Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLIII - N. 39

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 27 settembre 2006 **€ 2,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

Direzione provinciale lavori pubblici - Udine:

Provincia di Pordenone:

Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti - Trieste:

ASP “Daniele Moro” - Codroipo (Udine):

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico “Eugenio Medea” - Polo Regionale - San Vito al Tagliamento (Pordenone):

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

B03
06_39_1_DPR_268

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 settembre 2006, n. 0268/Pres.

Trasferimento di risorse già iscritte nel bilancio regionale nell'ambito del programma di Iniziativa comunitaria Interreg Italia-Slovenia 2000-2006, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1829/2006 ai sensi della LR 16 aprile 1999, n. 7, articolo 22, comma 1.

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 28 luglio 2006 n. 1829 che dispone di assegnare euro 96.003,00 a titolo di cofinanziamento pubblico del progetto "Osservatorio del lavoro transfrontaliero per le aree portuali di Trieste, Monfalcone e Koper/Capodistria - Osservatorio transfrontaliero Italia Slovenia" (O.T.I.S.) nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria Interreg III Italia - Slovenia di cui all'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 1829/2006 all'articolo 3 del dispositivo specifica che tali risorse vanno reperite mediante storno dalla unità previsionale di base 15.5.340.2.405 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 con riferimento al capitolo 2706 del documento tecnico allegato ai bilanci e che vanno riversate alla unità previsionale di base 15.5.370.1.418 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 con riferimento al capitolo 728 di competenza della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali - Servizio n. 239 - Rapporti comunitari e integrazione europea;

RITENUTO di provvedere alle variazioni disposte dalla succitata DGR n. 1829/2006 relative allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006;

VISTO l'articolo 22, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999 n. 7;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006 n. 3;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 è iscritto lo stanziamento di euro 96.003,00 per l'anno 2006 a carico dell'unità previsionale di base 15.5.370.1.418 con riferimento al capitolo 728 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 è ridotto di euro 96.003,00 per l'anno 2006 lo stanziamento dell'unità previsionale di base 15.5.340.2.405 con riferimento al capitolo 2706 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 4 settembre 2006

ILLY

B03-E03-L01
06_39_1_DPR_270

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 5 settembre 2006, n. 0270/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi pluriennali previsti dall'art. 5, commi da 16 a 20, della L.R. 26.2.2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001), e dall'art. 6, commi 52 e 53, della L.R. 18.1.2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), come modificato dall'art. 4, comma 21, della L.R. 21.7.2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e 2006-2008), per l'installazione di ascensori negli edifici nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle A.T.E.R. regionali in regime di edilizia sovvenzionata. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 6, commi 52 e 53, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e 2006-2008), che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere alle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (A.T.E.R.) i contributi di cui all'articolo 5, comma 16, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001), per l'attuazione degli interventi ivi previsti, relativi all'installazione di ascensori, negli edifici nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle ATER regionali in regime di edilizia sovvenzionata;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dal comma 52 dell'articolo 6, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12, a detti interventi si applicano le modalità ed i criteri fissati dall'articolo 5, commi da 16 a 20, della legge regionale n. 4/2001;

CONSIDERATO, altresì, che per le finalità previste dal comma 52 dell'articolo 6 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, è stato autorizzato il limite di impegno decennale di 140.000 euro a decorrere dall'anno 2006 e il limite di impegno decennale di 130.000 euro a decorrere dall'anno 2007, con l'onere complessivo di 680.000 euro relativo alle annualità autorizzate per gli anni 2006-2008, a carico dell'unità previsionale di base 4.1.340.2.344 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 3319 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e con l'onere relativo alle annualità autorizzate per gli anni dal 2009 al 2016 a carico delle corrispondenti unità previsionali di base dei bilanci per gli anni successivi, con riferimento ai corrispondenti capitoli dei documenti tecnici agli stessi allegati;

CONSIDERATO, inoltre, che i criteri e le modalità per la determinazione, concessione ed erogazione dei contributi devono essere disciplinati da apposito regolamento, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e ritenuto, pertanto, di provvedere alla sua emanazione;

VISTO il testo del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi pluriennali, previsti dall'articolo 5, commi da 16 a 20, della legge regionale 26.2.2001, n. 4, e dall'articolo 6, commi 52 e 53 della legge regionale 18.1.2006, n. 2, come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21.7.2006, n. 12, per l'installazione di ascensori negli edifici nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle A.T.E.R. regionali in regime di edilizia sovvenzionata", predisposto dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione, legge cost. 31 gennaio 1963, n. 1;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1938 del 25 agosto 2006;

DECRETA

È approvato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi pluriennali, previsti dall'articolo 5, commi da 16 a 20, della legge regionale 26.2.2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001), e dall'articolo 6, commi 52 e 53, della legge regionale 18.1.2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21.7.2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e 2006-2008), per l'installazione di ascensori negli edifici nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dal-

le A.T.E.R. regionali in regime di edilizia sovvenzionata", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 settembre 2006

ILLY

B03-E03-L01
06_39_1_DPR_270_ALL

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi pluriennali previsti dall'articolo 5, commi da 16 a 20, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, (Legge finanziaria 2001) e dall'articolo 6, commi 52 e 53, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, (Legge finanziaria 2006), come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e 2006-2008), per l'installazione di ascensori negli edifici nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle ATER regionali in regime di edilizia sovvenzionata.

Art. 1

(Contenuti e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 6, commi 52 e 53, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, (Legge finanziaria 2006) come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e 2006-2008), i criteri e le modalità per la determinazione, concessione ed erogazione dei contributi previsti dall'articolo 5, commi da 16 a 20, della legge regionale 26.02.2001, n. 4, (Legge finanziaria 2001) per l'installazione di ascensori negli edifici nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER) regionali in regime di edilizia sovvenzionata.

Art. 2

(Interventi finanziabili)

1. Oggetto dei contributi sono gli edifici, con più di tre livelli fuori terra, costruiti anteriormente all'entrata in vigore della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati), privi di ascensore, in cui la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle ATER regionali in regime di edilizia sovvenzionata.

2. Per livelli si intendono i piani degli edifici abitabili o utilizzabili anche solo parzialmente. Ai fini contributivi i livelli si conteggiano partendo dal piano più basso dell'edificio. Come previsto dal Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche), nel computo dei livelli sono compresi eventuali interrati o porticati.

3. È ammesso a contributo l'intervento di installazione di ascensori comportante:

a) costruzione di ascensori con le opere necessarie per l'adeguamento dei vani scale relativi, quali scavi, fondazioni, strutture in elevazione, solai, apertura o modifica forature, modifica serramenti o nuovi serramenti, intonaci, fornitura e posa in opera impianto, allacciamenti elettrici e quant'altro strettamente correlato per dare l'opera completa;

b) competenze professionali per la progettazione, direzione lavori e collaudo e coordinamento della sicurezza

in fase di progettazione e di esecuzione, nella percentuale massima del 12,8%, tenuto conto di quanto disposto dal decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 0453/Pres. (Legge regionale 31 maggio 2002, n.14, articolo 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo) e dalla legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 (Norme regionali in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica).

4. La spesa ammissibile a contributo, comprensiva dell'I.V.A., non può superare l'importo di € 78.000,00.

5. Sono ammissibili a finanziamento gli interventi i cui lavori siano iniziati in data successiva a quella di presentazione della domanda.

6. È ammissibile a contributo la spesa determinata ai sensi del presente articolo, al netto di qualsiasi agevolazione pubblica.

Art. 3

(Modalità di presentazione delle domande)

1. Le domande di contributo possono essere presentate solo a seguito di apposito bando da approvarsi con decreto del Direttore Centrale Ambiente e Lavori Pubblici e da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Il bando di cui al comma 1 indica le modalità di presentazione delle domande da far pervenire alle Direzioni Provinciali lavori pubblici territorialmente competenti entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Le domande di contributo sono presentate dal Presidente dell'ATER, distintamente per ogni singolo edificio interessato.

4. Le domande di contributo sono redatte secondo lo schema allegato e parte integrante del bando, corredate da una dichiarazione attestante la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'agevolazione e delle priorità di cui all'articolo 4.

5. Alla domanda di contributo sono allegati:

a) delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di approvazione della spesa;

b) preventivo sommario di spesa riferito alle spese ammissibili a contributo come espressamente indicate all' articolo 3, comma 3;

c) certificato medico comprovante lo status di disabile secondo quanto disposto dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

Art. 4

(Criteri di valutazione per la formazione della graduatoria)

1. La valutazione delle domande di contributo presentate ai sensi dell'articolo 6, commi 52 e 53, della legge regionale n. 2/2006, come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale n. 12/2006, e dell'articolo 5, commi da 16 a 20, della legge regionale n. 4/2001 è effettuata con l'attribuzione a ciascuna di esse di un punteggio, che tiene conto, per ciascun edificio interessato, dei criteri relativi al numero dei livelli fuori terra dell'edificio, al numero dei soggetti disabili e al numero delle persone anziane ultrasessantenni stabilmente residenti nello stesso, come di seguito indicato:

N. livelli	***Punteggio***
4	5
5	10
6	15
>6	20

N. disabili	*Punteggio*
1	1
2	2
3	3
da 4 a 6	4
>6	5

% Ultrass.	*Punteggio*
da 10 a 20	1
da 21 a 30	2
>30	3

2. I criteri sono accertati con riferimento alla data di pubblicazione del bando.

3. Nel calcolo della percentuale degli ultrasessantenni stabilmente residenti negli edifici il risultato è arrotondato all'unità superiore.

4. A ciascuna domanda è assegnato un punteggio pari alla sommatoria dei punteggi assegnati per ogni singolo criterio.

5. In caso di parità di punteggio tra due o più domande è privilegiato l'intervento che ha conseguito il punteggio con riferimento al maggior numero di criteri.

Art. 5

(Istruttoria)

1. Le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici riceventi la domanda di contributo verificano l'accoglibilità della stessa e danno eventuale comunicazione all'ATER interessata, con raccomandata con avviso di ricevimento, della fissazione di un ulteriore termine perentorio per la regolarizzazione della domanda e per la presentazione di documentazione integrativa.

2. Le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio attribuiscono alle domande presentate il punteggio secondo i criteri di cui all'articolo 4 e provvedono, entro 45 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 3, comma 2, a trasmettere alla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Edilizia Residenziale - i dati necessari per la formulazione della graduatoria.

3. La Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici predispone la graduatoria anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Art. 6

(Approvazione della graduatoria)

1. La Giunta Regionale con propria deliberazione approva la graduatoria delle domande accoglibili unitamente all'elenco delle domande non accolte.

2. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Sulla base delle domande presentate e della successiva graduatoria si provvede al riparto dei fondi tra le singole Direzioni Provinciali.

4. Per le domande che non si trovano in posizione utile in graduatoria la Direzione provinciale lavori pubblici competente per territorio dà comunicazione alle ATER interessate della conclusione del procedimento.

Art. 7

(Documentazione necessaria ai fini della concessione)

1. Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio, ai fini della concessione dell'agevolazione, richiedono, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, alle ATER inserite in posizione utile nella graduatoria, la seguente documentazione, da presentarsi entro il termine di 120 giorni:

a) progetto preliminare relativo all'intervento;

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'ATER relativa alla sussistenza o meno e all'ammontare di altre agevolazioni per il medesimo intervento.

2. Il termine per la presentazione della documentazione di cui al comma 1 può essere prorogato dal Direttore Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio su istanza motivata delle ATER richiedenti per ragioni obiettive indipendenti dalla loro volontà.

3. La scadenza dei termini, eventualmente prorogati, di cui ai commi 1 e 2, senza la presentazione della documentazione richiesta, comporta l'archiviazione della domanda che viene comunicata dal Direttore Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio.

Art. 8

(Concessione ed erogazione dei finanziamenti)

1. Le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio, entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della documentazione, emettono il provvedimento di concessione del contributo, nel quale sono fissati i termini per la rendicontazione della spesa, non eccedenti i tre anni dalla data del provvedimento stesso, sulla base del progetto preliminare per un importo commisurato alla spesa ritenuta ammissibile ai sensi dell'articolo 2.

2. Il termine di 90 giorni di cui al comma 1 è sospeso qualora intervenga la chiusura annuale dell'esercizio finanziario.

3. I termini stabiliti dai Direttori Provinciali Lavori Pubblici di cui al comma 1 possono essere prorogati su istanza motivata delle ATER richiedenti per ragioni obiettive indipendenti dalla loro volontà.

4. Il Direttore Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio concede e dispone il pagamento del contributo in rate costanti con scadenza fissa annuale a decorrere dall'anno di emissione del provvedimento stesso, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera b) della legge regionale 31.05.2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

Art. 9

(Documentazione ai fini della rendicontazione della spesa)

1. Ai fini della rendicontazione della spesa sostenuta per l'intervento finanziato con il contributo di cui all'articolo 1, l'ATER presenta nei termini previsti dal decreto di concessione la seguente documentazione:

a) una perizia sottoscritta da un tecnico abilitato ed asseverata dal Direttore dell'ATER che attesti:

   1) la regolarità dei rapporti tra l'ATER e l'Amministrazione regionale nel corso del rapporto contributivo;

   2) la conformità dell'intervento realizzato a quello ammesso a contributo regionale;

   3) il rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la realizzazione dell'intervento;

   4) l'ammontare della spesa sostenuta, quale risulta dalla documentazione di spesa con l'attestazione dell'avvenuto annullamento della stessa in originale;

b) il certificato di collaudo finale dell'impianto e copia conforme all'originale del relativo atto di approvazione.

c) la dichiarazione del legale rappresentante dell'ATER resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 che la spesa eccedente il contributo concesso è posta a carico dell'ATER, per gli alloggi gestiti, e dei proprietari privati che usufruiscono dell'intervento in proporzione alle rispettive quote millesimali.

Art. 10

(Obblighi dei beneficiari)

1. Con riferimento ai vincoli e limiti disposti dall'articolo 32 della legge regionale n. 7/2000 le ATER hanno l'obbligo di mantenere l'ascensore installato regolarmente funzionante e di attestare annualmente alla Direzione Provinciale Lavori Pubblici territorialmente competente con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il rispetto dell'obbligo stesso.

2. Al fine di verificare il rispetto dell'obbligo previsto al comma 1, le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici territorialmente competenti possono disporre, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale n. 7/2000, ispezioni e controlli.

Art. 11

(Decadenza dal contributo)

1. Il mancato rispetto, da parte delle ATER, del termine di rendicontazione della spesa di cui all'articolo 9, comporta la decadenza dal contributo.

2. La violazione dell'obbligo di cui all'articolo 10, comma 1, comporta la decadenza del contributo con conseguente restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data dell'effettiva restituzione.

Art. 12

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

T02
06_39_1_DPR_273

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 12 settembre 2006, n. 0273/Pres.

Affidamento incarico ex L.R. 15/1981 art. 15 per l'esecuzione di verifiche e prove funzionali (collaudo funzionale) per la riapertura al pubblico esercizio di impianti a fune.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 24 marzo 1981, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di impianti a fune in servizio pubblico per il trasporto di persone;

VISTO in particolare l'articolo 15 della sopracitata L.R. 15/1981, il quale prevede che le verifiche e prove funzionali (collaudo funzionale) per l'apertura al pubblico esercizio di impianti a fune vengano eseguite su in-

carico del Presidente della Regione, da un ingegnere della competente Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, con l'eventuale aggregazione di uno o più tecnici esperti nel settore qualora trattisi di opere particolarmente complesse;

TENUTO CONTO che prima della prossima riapertura invernale 2006/2007, la sopracitata Direzione centrale dovrà procedere all'esecuzione delle prescritte verifiche e prove funzionali per l'apertura al pubblico esercizio relative a quattro nuovi impianti, oltre che di un impianto preesistente assoggettato alla prevista revisione tecnica generale, più precisamente:

- Seggiovia quadriposto a collegamento temporaneo dei veicoli denominata "Varmost 2" situata nell'omonima località, in Comune di Forni di Sopra;
- Seggiovia biposto ad attacchi fissi dei veicoli denominata "Cima Tamai" situata nell'omonima località, in Comune di Sutrio;
- Seggiovia quadriposto a collegamento temporaneo dei veicoli denominata "Florianca" situata nell'omonima località, in Comune di Tarvisio;
- Seggiovia quadriposto a collegamento temporaneo dei veicoli denominata "Tremol 2" situata in località Piancavallo, nei Comuni di Aviano e Budoia;
- Seggiovia triposto ad attacchi fissi EM 16 denominata "Cimacuta" situata in Comune di Forni di Sopra;

CONSIDERATO che, in applicazione del sopracitato articolo 15 della L.R. 15/1981 ed in conformità con quanto avviene nel resto del territorio nazionale, per l'effettuazione di ciascuno dei quattro collaudi funzionali di impianti nuovi si rende necessario disporre di una terna di ingegneri esperti nel settore, mentre per l'altro impianto preesistente l'effettuazione dei collaudi funzionali può essere svolta dall'ing. Albino Del Piccolo, addetto al settore degli impianti a fune della competente Direzione centrale, coadiuvato per i primi quattro impianti sopracitati da esperti del settore;

RITENUTO di individuare, tra le professionalità presenti in un settore di particolare specializzazione e minimamente aperto al mercato, i seguenti esperti:

per la seggiovia "Varmost 2"

- l'ing. Sergio Boldrin, vicedirettore dell'ufficio speciale trasporti ed impianti fissi (U.S.T.I.F.) di Venezia, ufficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente per territorio;
- l'ing. Giuliano Stabon, professore incaricato presso l'Università degli Studi di Trieste, esperto in materia di impianti a fune e direttore di esercizio di diversi impianti a fune;

per la seggiovia "Cima Tamai"

- l'ing. Sergio Boldrin;
- l'ing. Renato Toros, esperto in materia di impianti a fune ed in controlli non distruttivi nonché direttore di esercizio di gran parte degli impianti a fune installati nel territorio regionale;

per la seggiovia "Florianca"

- l'ing. Giuliano Stabon;

per la seggiovia "Tremol 2"

- l'ing. Sergio Boldrin;
- l'ing. Giuliano Stabon;

CONSIDERATE le peculiarità del settore, ove la ciclicità annua di utilizzo degli impianti è caratterizzata da un brusco incremento nel periodo natalizio, con conseguente assoluta necessità di poter disporre degli im-

pianti fin dall'inizio della stagione invernale ed è condizionata dalla difficoltà di eseguire alcune tipologie di lavoro fin dal tardo autunno (clima alpino invernale);

TENUTO CONTO dei numerosi impegni dei collaudatori, inevitabilmente concentrati nelle settimane antecedenti l'apertura invernale degli impianti stessi, nonché delle possibili avverse condizioni climatiche, fattori che potrebbero comportare slittamenti nell'esecuzione di alcuni collaudi con ripercussioni negative sulle date prestabilite per i collaudi successivi;

RITENUTO, pertanto, opportuno provvedere anche alla nomina di due esperti supplenti, in possesso dei necessari requisiti professionali;

ATTESO che l'ing. Ronald Küchler, già sostituto direttore di esercizio della funicolare di Trieste, (nonché capo area di tutta la tratta trenoviaria TS - Opicina), successivamente direttore di esercizio della linea trenoviaria UD - Cividale ed attualmente libero professionista e l'ing. Paolo Benci, di Trieste, esperto in materia di impianti a fune e direttore di esercizio di alcuni impianti a fune situati sul versante toscano dell'Appennino, possiedono le richieste professionalità;

DECRETA

1 - Per quanto stabilito dall'articolo 15 della L.R. 15/1981, l'esecuzione delle verifiche e prove funzionali sui sei impianti a fune di cui alle premesse è affidata all'ing. Albino Del Piccolo, addetto al settore degli impianti a fune della competente Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, a cui si aggregano:

– per le seggiovie "Varmost 2", "Tremol 2" e "Florianca", l'ing. Sergio Boldrin e l'ing. Giuliano Stabon;

– per la seggiovia "Cima Tamai", l'ing. Sergio Boldrin e l'ing. Renato Toros;

2 - A garanzia dell'esecuzione dei collaudi funzionali, sono nominati i seguenti componenti esterni supplenti, con relativo ordine di precedenza:

a) l'ing. Ronald Küchler

b) l'ing. Paolo Benci.

3 - Gli oneri per le verifiche e prove funzionali sono a carico del concessionario, ai sensi dell'articolo 14 della LR 15/1981.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 settembre 2006

ILLY

E05
06_39_1_DPR_274

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 12 settembre 2006, n. 0274/Pres.

Nomina dei componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale "Centro Regionale della Subfornitura del Friuli Venezia Giulia" della Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Pordenone.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 73 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 che, nel ridefinire la composizione del Collegio

dei revisori dei conti delle Aziende speciali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attribuisce la titolarità di nomina di due membri, di cui uno effettivo con funzioni di Presidente e uno supplente, al Ministro delle attività produttive, di un secondo componente effettivo al Ministro dell'economia e delle finanze ed infine di un componente effettivo ed uno supplente alla regione;

VISTO il disposto di cui all'art. 20 del DPR 25 novembre 1975, n. 902 che attribuisce agli organi regionali tutte le funzioni amministrative in materia di ordinamento delle Camere di Commercio normativamente riferite ad organi centrali o periferici dello Stato e, pertanto, anche le potestà di nomina ministeriali di cui al DPR 254/2005 sopracitato;

VISTO lo Statuto dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone denominata "centro regionale della subfornitura del friuli venezia giulia";

VISTA la deliberazione giuntale della Camera di Commercio di Pordenone 21 luglio 2003, n. 50 con la quale è stato, da ultimo, ricostituito il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale sopracitata nella composizione prevista dal previgente D.M. 287/1997, art. 65;

ATTESA l'intervenuta scadenza triennale del Collegio sopracitato e la conseguente necessità di provvedere alla sua ricostituzione ai sensi dell'intervenuto art. 73, DPR 254/2005;

PRESO ATTO che con propria deliberazione giuntale 18.5.2006, n. 41 la Camera di commercio di Pordenone ha previsto la soppressione dell'Azienda speciale sopracitata entro il 31.12.2006 e che pertanto la durata in carica del nuovo Collegio dei revisori, ancorchè triennale - conformemente a quella dell'organo di amministrazione ex art. 73 cit. -, risulta subordinata al periodo di effettiva operatività dell'Azienda stessa;

VISTO il verbale della Giunta regionale del 21 luglio 2006, n. 1734;

RITENUTO di nominare, in considerazione delle specifiche capacità ed esperienze professionali acquisite, quali componenti dell'organo in parola i signori:

- Paolo Musolla revisore effettivo, con funzioni di Presidente
- Maurizio Polo revisore effettivo
- Cesare Salvador revisore effettivo
- Aldo Pagotto revisore supplente
- Mauro Tauro revisore supplente;

VISTA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative a carico dei soggetti nominati al conferimento degli incarichi in parola;

DECRETA

Sono nominati componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone denominata "Centro Regionale della Subfornitura del Friuli Venezia Giulia" i signori:

- Paolo Musolla revisore effettivo, con funzioni di Presidente
- Maurizio Polo revisore effettivo
- Cesare Salvador revisore effettivo
- Aldo Pagotto revisore supplente
- Mauro Tauro revisore supplente;

Secondo quanto disposto dall'art. 73, comma 2, DPR 2 novembre 2005, n. 254 il Collegio durerà in carica quanto l'organo di amministrazione dell'Azienda speciale citata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 settembre 2006

ILLY

A1
06_39_1_DPR_275

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 14 settembre 2006, n. 0275/Pres.

L.R. 7/2000, articolo 19, comma 6 - Approvazione Accordo di programma con il Comune di Codroipo, la Provincia di Udine e l'Azienda Speciale di Villa Manin per i lavori di riqualificazione della "piazza tonda" di Villa Manin di Passariano.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2002, n. 32 istitutiva dell'Azienda Speciale di Villa Manin e in particolare l'articolo 16 che prevede la promozione da parte della Regione di progetti integrati, d'iniziativa della Regione medesima, della Provincia o di Enti locali, tesi al conseguimento di obiettivi di miglioramento dell'assetto territoriale e di salvaguardia dei valori storico - culturali, ambientali e paesaggistici dell'area anche mediante la sottoscrizione di appositi Accordi di programma;

VISTA la nota n. prot. PATR/21648/IV/B-4 del 24 novembre 2005 della competente Direzione centrale patrimonio e servizi generali con la quale viene attivata la procedura per formalizzare la stipulazione di un Accordo di programma concernente i lavori di riqualificazione della "piazza tonda" di Villa Manin di Passariano, come richiesto con nota n. prot. 32839 del 9 novembre 2005 dal Comune di Codroipo, soggetto promotore dell'Accordo stesso;

RILEVATO l'interesse della Regione, della Provincia di Udine, del Comune di Codroipo e dell'Azienda Speciale di Villa Manin di riqualificare in termini filologicamente e storicamente coerenti, la cosiddetta "piazza tonda" di Villa Manin di Passariano, in modo da ricreare un insieme unitario del complesso monumentale, eliminando alcune incongruità viabilistiche oggi presenti;

CONSIDERATO che l'interesse da parte degli Enti sopra citati a intervenire nel complesso monumentale di cui trattasi deriva dalle relative competenze amministrative oltre che dall'evidente importanza storica e architettonica della riqualificazione della "piazza tonda";

ATTESO che il Comune di Codroipo risulta beneficiario di un contributo regionale concesso - ai sensi della legge regionale 10 gennaio 1983, n. 2 - dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici per interventi da effettuarsi nel contesto del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di Passariano;

VISTA la nota n. prot. PATR/9003/IV/B-4 del 12 giugno 2006 con la quale la Direzione centrale patrimonio e servizi generali indica la copertura degli oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

VISTI i sotto elencati atti con i quali le diverse Parti hanno approvato lo schema di Accordo di programma:

– deliberazione del Giunta provinciale di Udine n. 168 del 24 maggio 2006;

– deliberazione della Giunta comunale del Comune di Codroipo n. 22 del 26 gennaio 2006;

– deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale di Villa Manin n. 5 del 10 marzo 2006;

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 che disciplina le modalità di stipulazione e approvazione degli Accordi di programma;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 giugno 2006 n. 1426, con la quale il Presidente della Regione, o un Assessore dallo stesso delegato, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, a stipulare con la Provincia di Udine, il Comune di Codroipo e l'Azienda Speciale di Villa Manin l'Accordo di programma per i lavori di riqualificazione della "piazza tonda" di Villa Manin di Passariano;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dall'Assessore regionale alla programmazione, in tal senso delegata, il 21 luglio 2006, dal Comune di Codroipo il 31 luglio 2006, dall'Azienda Speciale di Villa Manin il 1° agosto 2006 e dalla Provincia di Udine il 31 agosto 2006;

RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche, è approvato l'Accordo di programma per i lavori di riqualificazione della "piazza tonda" di Villa Manin di Passariano stipulato tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Udine, il Comune di Codroipo e l'Azienda Speciale di Villa Manin, allegato al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 settembre 2006

ILLY

ACCORDO DI PROGRAMMA PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA "PIAZZA TONDA" DI VILLA MANIN DI PASSARIANO

tra

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito per brevità denominata "Regione", rappresentata dall'Assessore regionale alla programmazione, dott. Michela Del Piero, giusta delega del Presidente della Giunta Regionale del giorno 12 luglio 2006;

il Comune di Codroipo (Provincia di Udine), di seguito per brevità denominato "Comune", rappresentato dal Sindaco rag. Vittorino Boem;

la Provincia di Udine, di seguito per brevità denominata "Provincia", rappresentata dal Presidente prof. Marzio Strassoldo di Graffembergo;

l'Azienda Speciale di Villa Manin, di seguito per brevità denominata "Azienda", rappresentata dal Direttore dott. Giorgio De Rosa;

PREMESSO che:

– il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della speciale sovvenzione prevista dall'articolo 1 della legge regionale 10 gennaio 1983, n. 2, ex D.P.R. 17 settembre 2004, n. 0299/Pres. prevede, fra l'altro, che "... ove, in esecuzione del piano regolatore particolareggiato comunale, sono previste opere di particolare rilevanza per l'Amministrazione regionale valutata e definita anche attraverso la programmazione regionale in relazione al complessivo assetto del territorio, all'istanza sociale, alla necessità di tutelare e conservare i beni culturali, alla necessità di distribuire armonicamente le risorse, alla necessità di valorizzare la presenza di flussi turistici ...";

– il Comune di Codroipo risulta beneficiario di un contributo annuo ventennale di € 167.000,00 ai sensi della legge regionale n. 2/1983 per il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di Passariano, giusto decreto n. ALP.4 – 1959 – E/1/2 del 28.10.2004 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici;

– l'articolo 6 della legge regionale n. 14 del 31 maggio 2002 prevede che la "Regione favorisce forme di cooperazione fra gli Enti Locali per la realizzazione di lavori pubblici, mediante particolare considerazione nell'assegnazione di finanziamenti per lavori gestiti da strutture comuni, costituite ai sensi del titolo II, capo V del decreto legislativo 267/2000";

– è interesse degli attori del presente Accordo di programma riqualificare in termini filologicamente e storicamente coerenti, la cosiddetta "piazza tonda" di Villa Manin di Passariano, in modo tale da ricreare un insieme unitario del complesso monumentale, eliminando alcune incongruità viabilistiche oggi presenti, ovvero più strade pubbliche di diversa catalogazione e competenza;

– il traffico viabilistico derivante dal pieno uso di tali strade pubbliche, risulta porsi in contrasto con l'ideazione architettonica del complesso monumentale di Villa Manin, in quanto insieme unitario di edifici e di spazi aperti;

– gli edifici e gli spazi aperti posti all'interno del complesso monumentale, costituiscono secondo l'impostazione urbanistico–architettonica settecentesca, un'unica grande scenografia che rispecchia se stessa sui due teorici lati dei pieni e dei vuoti;

– tale scenografia viene irrimediabilmente interrotta dalla continua e incoerente presenza del traffico viabilistico;

– con l'intervento in argomento si intende decongestionare il traffico della "piazza tonda", consentendo l'adeguata circuitazione della Villa e del borgo di Passariano;

– l'interesse a intervenire nel complesso monumentale de quo deriva non solo dall'evidente importanza storica e architettonica della riqualificazione della "piazza tonda", ma anche dalle relative competenze amministrative, le quali nel caso specifico riguardano:

- il Comune, quale soggetto promotore del procedimento con riferimento alle strade bianche circostanti le esedre della Villa;
- la Regione, con riferimento alle aree esterne delle esedre della Villa Manin e allo spazio a verde compreso tra le strade di cui al precedente alinea;
- la Provincia, con riferimento alla strada asfaltata antistante la Villa, in quanto tratto viabile riferito alla Strada Provinciale n. 65 "Ungarica" e per il tratto viabile retrostante la Villa (denominato stradone Manin) con le relative aree accessorie compresa la pista ciclabile, per cui verrà stipulato entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto un apposito accordo fra Comune e Provincia, al fine di definire la relativa proprietà e regolamentarne la gestione;
- l'Azienda con riferimento alla gestione e alla manutenzione delle complessive strutture e immobili di Villa Manin;

– i lavori di riqualificazione della "piazza tonda" di Villa Manin devono concretarsi in un impegno economico e amministrativo dei diversi attori in causa, così come previsto nel presente Accordo di programma;

– l'Amministrazione comunale ha a suo tempo elaborato un studio di fattibilità concernente la sistemazione della "piazza tonda" di Passariano;

– l'Amministrazione comunale, quale soggetto promotore, ha inoltrato proposta di intervento nei termini evidenziati nel presente Accordo di programma alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'Amministrazione provinciale di Udine e all'Azienda Speciale di Villa Manin;

VISTI l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e l'articolo 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1426 del 23 giugno 2006;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale di Codroipo n. 22 del 26 gennaio 2006;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di Udine n. 168 del 24 maggio 2006;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Villa Manin n. 05/2006 del 10 marzo 2006;

tutto ciò premesso, le Parti come sopra individuate stipulano il seguente Accordo di programma.

Articolo 1
(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse sono parti integranti e inscindibili del presente Accordo di programma, in quanto costituiscono condizioni preliminari, essenziali e irrinunciabili per l'assunzione dei diritti e delle disposizioni volute dal Comune, dalla Regione, dalla Provincia e dall'Azienda.

Articolo 2
(Oggetto dell'Accordo di programma)

1. Oggetto del presente Accordo di programma è quello di riqualificare la "piazza tonda" di Villa Manin di Passariano, sia nelle parti attualmente destinate a prato e viabilità, sia negli spazi esterni delle esedre, che costituiscono una naturale prosecuzione della "piazza tonda" stessa.

Articolo 3
(*Soggetti attuatori*)

1. Soggetti del presente Accordo di programma sono rispettivamente il Comune, la Regione, la Provincia e l'Azienda per le competenze evidenziate in premessa.

Articolo 4
(Finanziamento dell'opera)

1. La complessiva spesa stimata per la realizzazione delle opere di riqualificazione della "piazza tonda" e dell'area esterna delle esedre ammonta a € 1.675.000,00 ed è così ripartita:
   - a carico del Comune € 1.363.000,00 (spese accessorie incluse) per quanto attiene alla progettazione complessiva e ai lavori relativi alle strade bianche circostanti le esedre della Villa e alla strada asfaltata antistante la Villa Manin;
   - a carico della Regione € 312.000,00 (lavori e I.V.A. su lavori inclusa) per quanto attiene ai lavori da effettuarsi sulle aree esterne delle esedre che costituiscono una naturale prosecuzione della "piazza tonda".

Articolo 5
(Obblighi delle parti)

1. Il Comune si impegna:
   a) a procedere alla riqualificazione degli spazi destinati a strade bianche circostanti le esedre della Villa e alla strada asfaltata antistante la Villa Manin, catastalmente distinte al Foglio n. 56, mappale n. 130;
   b) a effettuare la progettazione dei lavori di riqualificazione sull'interezza delle opere da realizzare, e comunque d'intesa con la Regione, sia per gli spazi scoperti di propria competenza e provinciali, che per le aree esterne delle esedre e per lo spazio a verde ricompreso tra le strade precedentemente richiamate;
   c) a sottoscrivere con la Provincia un apposito Accordo, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, al fine di definire la proprietà delle aree viabili retrostanti la Villa (denominate stradone Manin) con le relative aree accessorie, ivi

comprese le piste ciclabili e strade bianche.

2. La Regione si impegna a procedere nella riqualificazione delle aree esterne alle esedre stesse e ciò con particolare riferimento alle opere di pavimentazione e di approntamento degli allacciamenti impiantistici e dell'area verde ricompresa tra le stesse strade richiamate precedentemente.

3. La Provincia:
   a) rilascerà l'autorizzazione ai lavori di riqualificazione sulla base del progetto esecutivo sul tratto di strada provinciale n. 65 "Ungarica", antistante la Villa Manin ai sensi degli articoli 26 e 27 del nuovo Codice della Strada;
   b) si impegna a sottoscrivere con il Comune un apposito Accordo, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, al fine di definire la proprietà delle aree viabili retrostanti la Villa (denominate stradone Manin) con le relative aree accessorie, ivi comprese le piste ciclabili e strade bianche.

4. L'Azienda si impegna
   - a gestire e a provvedere alla manutenzione degli spazi scoperti e coperti circostanti le esedre di Villa Manin una volta terminati i lavori di riqualificazione della "piazza tonda".

Articolo 6
(*Coordinamento per l'attuazione delle opere*)

1. Al fine di dare seguito a un ottimale coordinamento finalizzato all'attuazione delle opere di riqualificazione, le parti individuano nel Comune, l'istituzione che provvederà alla progettazione, all'affidamento dell'appalto, alla direzione e alla contabilità dei lavori.

Articolo 7
(*Tempi di attuazione*)

1. La progettazione preliminare e definitiva delle opere di riqualificazione della "piazza tonda" dovrà essere effettuata entro 180 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo; la stessa dovrà essere condivisa dai soggetti dell'Accordo prima della sua approvazione.
2. La progettazione esecutiva delle opere di riqualificazione della "piazza tonda" dovrà essere effettuata entro 60 giorni dall'approvazione degli elaborati progettuali definitivi di cui al precedente comma.
3. Il contenuto delle diverse fasi progettuali dovrà essere condiviso e specificatamente approvato dai diversi attori in causa.
4. L'appalto delle opere di riqualificazione della "piazza tonda" verrà effettuato dal Comune entro 60 giorni dalla data di approvazione degli elaborati progettuali esecutivi di cui sopra.

Articolo 8
(*Responsabile del procedimento*)

1. La funzione di Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n. 14/2002 verrà svolta da personale dipendente del Comune di Codroipo, appositamente nominato.

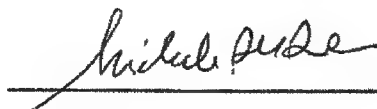
Articolo 9
(*Accesso al cantiere di lavoro e contabilità lavori*)

1. Durante l'esecuzione dell'opera il personale all'uopo individuato della Regione, della Provincia e dell'Azienda è autorizzato ad accedere al cantiere di lavoro ai fini della verifica dell'andamento dei lavori.
2. Al fine di conoscere la spesa definitivamente sostenuta gli atti di contabilità finale dell'opera, unitamente al certificato di regolare esecuzione, una volta approvati dal Comune, dovranno essere trasmessi in copia integrale alla Regione.
3. La contabilità e la liquidazione dei lavori verrà effettuata separatamente in relazione ai finanziamenti attivati rispettivamente dal Comune e dalla Regione.

Articolo 10
(*Gestione e manutenzione delle opere*)

1. Fermi rimanendo gli attuali assetti proprietari degli immobili interessati dai lavori e a conclusione delle opere di riqualificazione della "piazza tonda", resta inteso che:
   - il Comune effettuerà tutti gli interventi di gestione dei lavori di straordinaria manutenzione delle strade bianche circostanti le esedre;
   - la Regione effettuerà tutti i lavori di straordinaria manutenzione delle aree esterne delle esedre;
   - la Provincia continuerà a effettuare tutti i lavori di gestione e di straordinaria manutenzione del tratto di strada asfaltata antistante la Villa Manin e denominata Strada Provinciale n. 65 "Ungarica";
   - l'Azienda effettuerà tutti i lavori di gestione e di manutenzione ordinaria degli spazi scoperti e coperti circostanti le esedre.
2. La compiuta gestione ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (a opere finite), sarà soggetta a un Accordo fra le diverse parti in causa, successivamente all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di riqualificazione della "piazza tonda".

Articolo 11
(*Durata*)

1. Il presente Accordo di programma decorre, a tutti gli effetti, dalla data della sua sottoscrizione e avrà una durata corrispondente all'esecuzione dei lavori di riqualificazione e cessazione con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.
2. L'Accordo stesso avrà durata ventennale limitatamente alla gestione degli immobili conseguenti ai lavori di riqualificazione.
3. Entro sei mesi dalla scadenza di tale periodo ventennale le Parti potranno accordarsi per un rinnovo dell'Accordo stesso.

Articolo 12
(*Vigilanza*)

1. La vigilanza sul rispetto dell'Accordo e il coordinamento delle azioni necessarie alla sua realizzazione sono svolti da un Comitato costituito dai rappresentanti delle parti.
2. La Presidenza del Comitato sarà in capo alla Regione.

per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
L'Assessore alla programmazione
(dott. Michela Del Piero)

lì, 21 LUG. 2006

per il Comune di Codroipo
Il Sindaco
(rag. Vittorino Boem)

lì, 31 LUG. 2006

per la Provincia di Udine
il Presidente
(prof. Marzio Strassoldo di Graffembergo)

lì, 31 AGO. 2006

per l'Azienda Speciale di Villa Manin
Il Direttore
(dott. Giorgio De Rosa)

lì, 1 AGO. 2006

E05
06_39_1_DPR_276

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 14 settembre 2006, n. 0276/Pres.

Nomina dei componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale "PROMECON" della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 73 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 che, nel ridefinire la composizione del Collegio dei revisori dei conti delle Aziende speciali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attribuisce la titolarità di nomina di due membri, di cui uno effettivo con funzioni di Presidente e uno supplente, al Ministro delle attività produttive, di un secondo componente effettivo al Ministro dell'economia e delle finanze ed infine di un componente effettivo ed uno supplente alla regione;

VISTO il disposto di cui all'art. 20 del DPR 25 novembre 1975, n. 902 che attribuisce agli organi regionali tutte le funzioni amministrative in materia di ordinamento delle Camere di Commercio normativamente riferite ad organi centrali o periferici dello Stato e, pertanto, anche le potestà di nomina ministeriali di cui al DPR 254/2005 sopracitato;

VISTO lo Statuto dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone denominata "PROMECON";

VISTA la deliberazione giuntale della Camera di Commercio di Pordenone 21 luglio 2003, n. 49 con la quale è stato, da ultimo, ricostituito il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale sopracitata nella composizione prevista dal previgente D.M. 287/1997, art. 65;

ATTESA l'intervenuta scadenza triennale del Collegio sopracitato e la conseguente necessità di provvedere alla sua ricostituzione ai sensi dell'intervenuto art. 73, DPR 254/2005;

PRESO ATTO che con propria deliberazione giuntale 18.5.2006, n. 41 la Camera di commercio di Pordenone ha previsto la soppressione dell'Azienda speciale sopracitata entro il 31.12.2006 e che pertanto la durata in carica del nuovo Collegio dei revisori, ancorchè triennale - conformemente a quella dell'organo di amministrazione ex art. 73 cit. -, risulta subordinata al periodo di effettiva operatività dell'Azienda stessa;

VISTO il verbale della Giunta regionale del 21 luglio 2006, n. 1734;

RITENUTO di nominare, in considerazione delle specifiche capacità ed esperienze professionali acquisite, quali componenti dell'organo in parola i signori:

- Aldo Pagotto revisore effettivo, con funzioni di Presidente
- Giuseppe Cagnetta revisore effettivo
- Maria Paola Galante revisore effettivo
- Mauro Piva revisore supplente
- Mario Basso revisore supplente;

VISTA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative a carico dei soggetti nominati al conferimento degli incarichi in parola;

DECRETA

Sono nominati componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone denominata "PROMECON" i signori:

- Aldo Pagotto revisore effettivo, con funzioni di Presidente

- Giuseppe Cagnetta revisore effettivo
- Maria Paola Galante revisore effettivo
- Mauro Piva revisore supplente
- Mario Basso revisore supplente.

Secondo quanto disposto dall'art. 73, comma 2, DPR 2 novembre 2005, n. 254 il Collegio durerà in carica quanto l'organo di amministrazione dell'Azienda speciale citata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 settembre 2006

ILLY

C03
06_39_1_DPR_0282

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 settembre 2006, n. 0282/Pres.

L.R. 47/1996. Rideterminazione delle riduzioni di prezzo alla pompa dei carburanti nel territorio regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 3 della legge 28.12.1995, n. 549 come modificato con l'art. 5 quater del DL 28.12.2001, n. 452 convertito con modifiche dalla legge 27.2.2002, n. 16 il quale, nel consentire la riduzione del prezzo alla pompa della benzina e del gasolio per autotrazione nel territorio regionale, dispone che detto prezzo non debba essere inferiore a quello praticato negli stati confinanti, e che la riduzione del prezzo sia differenziata nel territorio regionale in maniera inversamente proporzionale alla distanza dei punti vendita dal confine;

VISTA la legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, comma 3;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 7.3.1997, n. 076/Pres. registrato alla Corte dei Conti il 14.3.1997, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul BUR 26.3.1997, n. 13 con il quale è stato suddiviso il territorio regionale in cinque fasce;

ATTESO che con decreto del Presidente della Giunta regionale 19.2.1998, n. 049/Pres., registrato alla Corte dei Conti il 17.3.1998, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul B.U.R. n. 13 dell'1.4.1998, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Latisana dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dall'1.4.1998;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione 9.8.2005, n. 0258/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 34 del 24.8.2005, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Pinzano al Tagliamento dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dal 9.8.2005;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione 28.3.2006, n. 089/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 14 del 5.4.2006, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Lauco dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dall'1.4.2006;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 17.5.2002, n. 0135/Pres. con il quale è stato stabilito che la suddivisione del territorio regionale in fasce determinata con i sopra riportati D.P.G.R. sia adottata anche ai fini della determinazione delle riduzioni di prezzo per il gasolio per autotrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4.9.2006, n. 0267/Pres., in corso di pubblicazione sul BUR,

con il quale, in attuazione del disposto dell'articolo 2 della L.R. 47/1996, sono state da ultimo determinate le riduzioni del prezzo della benzina e del gasolio con decorrenza 6 settembre 2006 e per la durata di almeno mesi due, come di seguito riportato:

Fascia	*Riduzione benzina*	*Riduzione gasolio autotrazione*
I	0,225	0,165
II	0,213	0,156
III	0,197	0,145
IV	0,166	0,120
V	0,141	0,087

VISTA la comunicazione pervenuta dall'Ambasciata italiana a Lubiana in data 29.8.2006;

ATTESO che, come risulta dalla predetta comunicazione, il prezzo dei carburanti per autotrazione praticati nella Repubblica di Slovenia a partire dal 29 agosto 2006, espresso in Euro sulla base del cambio con il Tallero fissato dalla ECB in data 11.9.2006, è il seguente:

- benzina a 95 ottani 255,20 Talleri per litro, corrispondenti a € 1,065;
- gasolio autotrazione 239,40 Talleri per litro, corrispondenti a € 0,999;

CONSIDERATO che, per ottemperare al disposto dell'articolo 1, comma 3, L.R. 47/1996, laddove prevede che il prezzo al pubblico dei carburanti praticato in regione, comprensivo della riduzione di prezzo massima praticata e cioè quella di prima fascia, non debba mai essere inferiore al corrispondente prezzo praticato nello stato confinante, è necessario prendere come riferimento il prezzo minimo praticato al pubblico in ambito regionale;

ACCERTATO che il prezzo minimo della benzina e del gasolio praticato in regione, quale risulta dalle ultime rilevazioni disponibili effettuate sui POS alla data dell'11.9.2006, è di € 1,231 per la benzina e di € 1,135 per il gasolio;

ATTESO che secondo quanto stabilito dal comma 4 bis dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo rimangono vigenti per un periodo minimo di mesi due, salvo che in detto periodo le variazioni delle condizioni di mercato comportino una rideterminazione delle riduzioni per la prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno;

RILEVATO che la differenza tra i prezzi minimi praticati alla pompa in regione, comprensivi della riduzione di prezzo applicata alla prima fascia, ed i prezzi praticati nella Repubblica di Slovenia è di € - 0,059 per la benzina e di € - 0,029 per il gasolio;

RILEVATO che sulla base di quanto sopra esposto, il prezzo minimo alla pompa in regione, comprensivo della riduzione di prezzo per la prima fascia, risulta, sia per il prodotto benzina che per il prodotto gasolio, inferiore al corrispondente praticato in Slovenia;

RILEVATO, altresì, che le condizioni di mercato sono tali da comportare la necessità di una rideterminazione della vigente riduzione di prezzo per la prima fascia, sia per il prodotto benzina che per il prodotto gasolio, in misura superiore all'8 per cento;

CONSIDERATO che, per ottemperare al combinato disposto degli articoli 1, comma 3, e 2, comma 4 bis, della L.R. 47/1996, risulta necessario diminuire la misura delle vigenti riduzioni di prezzo sia per il prodotto benzina che per il prodotto gasolio;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra esposto e in attuazione dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, di dover modificare le riduzioni di prezzo vigenti sia per il prodotto benzina che per il prodotto gasolio, per la prima fascia in relazione al prezzo praticato nella Repubblica di Slovenia e al prezzo minimo praticato in regione, ed in misura analoga per le altre fasce, come sotto riportato:

Fascia	*Riduzione benzina*	*Riduzione gasolio autotrazione*
I	0,166	0,136
II	0,157	0,129
III	0,145	0,120
IV	0,122	0,099
V	0,104	0,072

RITENUTO inoltre di dover disporre, in attuazione del suddetto articolo 2 della L.R. n. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, che le nuove riduzioni di prezzo rimangano vigenti per un periodo di almeno due mesi, salvo che entro detto periodo non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato tali da comportare la necessità di una rideterminazione di dette riduzioni per la prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2141 del 15 settembre 2006;

DECRETA

Articolo 1

In attuazione del disposto dell'articolo 1, comma 3, della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che il prezzo alla pompa dei carburanti in regione non debba mai essere inferiore a quello praticato nello Stato confinante e si riduca al diminuire della distanza chilometrica misurata dalla sede del comune di residenza dei beneficiari al valico confinario praticabile più prossimo, le riduzioni del prezzo alla pompa nel territorio regionale della benzina e del gasolio per autotrazione sono determinate come segue:

Fascia	*Riduzione benzina*	*Riduzione gasolio autotrazione*
I	0,166	0,136
II	0,157	0,129
III	0,145	0,120
IV	0,122	0,099
V	0,104	0,072

Articolo 2

In attuazione del comma 4 bis dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo fissate con il precedente articolo 1 resteranno vigenti per un periodo di almeno mesi due, salvo che, entro detto periodo, non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato comportanti la necessità di rideterminare le riduzioni di prezzo relative alla prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno.

Articolo 3

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e troverà applicazione con decorrenza 21.9.2006.

Trieste, 19 settembre 2006

ILLY

F05
06_39_1_DGR_2090

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 settembre 2006, n. 2090.

Fondo Sociale Europeo - obiettivo 3 - 2000/2006. Avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, sull'asse B, misura B.1, sull'asse C, misura C.2 e C.3 di cui alla D.G.R. 179/2006. Rifinanziamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1784/99 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il regolamento della Commissione Europea n. 448/2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2004)2911 del 20.07.2004 di modifica della decisione C(2000) 2076 del 21.09.2000, con la quale è stato approvato il nuovo Programma operativo della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'obiettivo 3 per il periodo 2000/2006;

VISTO il Complemento di Programmazione, adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22.06.2004 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, sull'asse B, misura B.1, sull'asse C, misura C.2 e C.3 del citato Complemento di programmazione;

CONSIDERATO che il suddetto avviso prevede, l'altro, la presentazione di progetti relativi all'azione "Percorsi professionalizzanti post diploma - 15W" a valere sull'asse C, misura C.3 e progetti relativi all'azione "Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte dei soggetti non completamente autonomi - 89 " a valere sull'asse A, misura A.2;

CONSIDERATO che i progetti relativi all'azione "Percorsi professionalizzanti post diploma - 15W" possono essere presentati secondo modalità a sportello a partire dal 15 marzo 2006 e che la disponibilità finanziaria per la realizzazione di detti progetti è pari a euro 3.000.000,00;

VISTO il decreto n. 1184/LAVFOR del 14 luglio 2006 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati nel mese di maggio;

CONSIDERATO che il suddetto decreto ha approvato complessivamente 14 progetti per un importo complessivo di euro 692.720,00 con l'ammissione al finanziamento di 3 dei 14 progetti approvati per un importo pari a euro 157.360,00 a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATA la valenza dei progetti in argomento che favoriscono la professionalizzazione di giovani diplomati con una forte finalizzazione occupazionale data anche da un periodo di stage in azienda della durata di 2 mesi;

VISTO l'avanzamento finanziario del Complemento di programmazione;

RITENUTO pertanto di approvare un ulteriore finanziamento pari a euro 535.360,00 utile ad assicurare il finanziamento dei progetti approvati con il citato decreto n. 1184/LAVFOR/2006 e non ammessi al finanziamento;

CONSIDERATO che i progetti relativi all'azione "Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte dei soggetti non completamente autonomi - 89" sono stati presentati secondo moda-

lità a bando entro il 30 marzo 2006 e che la disponibilità finanziaria per la realizzazione di detti progetti è pari a euro 350.000,00;

VISTO il decreto n. 1515/LAVFOR del 5 settembre 2006 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati entro i termini previsti;

CONSIDERATO che il suddetto decreto ha approvato complessivamente 7 progetti per un importo complessivo di euro 539.226,92 a fronte di una disponibilità finanziaria complessiva di euro 350.000,00;

CONSIDERATA la valenza dei progetti in argomento che favoriscono la partecipazione degli allievi alle attività formative finanziate dal Piano regionale di formazione professionale di cui all'articolo 8 della L.R. 76/82, attraverso il sostegno alle spese di trasporto pubblico;

VISTO l'avanzamento finanziario del Complemento di programmazione;

RITENUTO pertanto di approvare un ulteriore finanziamento pari a euro 189.226,92 utile ad assicurare il finanziamento di tutti i progetti approvati con il citato decreto n. 1515/LAVFOR/2006;

RITENUTO di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

In relazione all'attuazione dell'avviso approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 179 del 3 febbraio 2006 e per le motivazioni indicate in premessa sono approvati i seguenti ulteriori finanziamenti:

a) euro 535.360,00 per la copertura finanziaria di tutti i progetti formativi approvati con il decreto n. 1184/LAVFOR/2006 e relativi all'attuazione dell'azione "Percorsi professionalizzanti post diploma - 15W";

b) euro 189.226,92 per la copertura finanziaria di tutti i progetti formativi approvati con il decreto n. 1515/LAVFOR/2006 e relativi all'attuazione dell'azione "Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte dei soggetti non completamente autonomi - 89".

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL VICEDIRETTORE CENTRALE: ZOTTA

F05
06_39_1_DGR_2113

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 settembre 2006, n. 2113.

Fondo Sociale Europeo - obiettivo 3 - 2000/2006. Avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse C, misura C.3 di cui alla D.G.R. 1703/2006. Modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1784/99 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il regolamento della Commissione Europea n. 448/2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto ri-

guarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2004)2911 del 20.07.2004 di modifica della decisione C(2000) 2076 del 21.09.2000, con la quale è stato approvato il nuovo Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'obiettivo 3 per il periodo 2000/2006;

VISTO il Complemento di Programmazione, adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22.06.2004 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti finalizzati a sostenere misure per l'incentivazione della partecipazione femminile ai percorsi di laurea triennali in ambito tecnico scientifico per l'anno accademico 2006/2007, a valere sull'asse C, misura C.3 del citato Complemento di programmazione;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione dei progetti è fissato alla data del 22 settembre 2006;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Trieste, di concerto con l'Università degli Studi di Udine, ha rappresentato alla Direzione centrale lavoro, Formazione, Università e Ricerca l'esigenza di apportare alcune modifiche e integrazioni al testo dell'avviso concernenti, in particolare, l'adattamento di una serie di scadenze temporali previste dall'avviso al fine di assicurare una maggiore coerenza con l'organizzazione del lavoro presso i due atenei nonché l'aggiornamento delle denominazioni dei corsi di laurea triennali della facoltà di Ingegneria a seguito dei nuovi ordinamenti adottati per l'anno accademico 2006/2007;

RITENUTO pertanto di approvare le seguenti modifiche e integrazioni al testo dell'avviso in questione:

a) al paragrafo 2, punto 2 l'elenco dei corsi di laurea triennale della facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trieste è sostituito dal seguente:

   1) Ingegneria civile e ambientale;

   2) Ingegneria elettronica;

   3) Ingegneria elettronica curriculum teledidattico;

   4) Ingegneria industriale;

   5) Ingegneria industriale curriculum teledidattico;

   6) Ingegneria informatica;

   7) Ingegneria informatica curriculum teledidattico;

   8) Ingegneria navale;

b) al paragrafo 2, punto 2 l'elenco dei corsi di laurea triennale della facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Udine è integrato con il corso di laurea in Scienze dell'architettura;

c) al paragrafo 3, punto 16 le date del 30 aprile 2007 e del 30 giugno 2007 sono rispettivamente sostituite dalle date del 15 maggio 2007 e 31 luglio 2007;

d) al paragrafo 3, punto 17 le date del 15 settembre 2007 e del 15 ottobre 2007 sono rispettivamente sostituite dalle date del 15 ottobre 2007 e del 30 dicembre 2007;

e) al paragrafo 3, punto 18 la data del 30 novembre 2007 è sostituita dalla data del 31 gennaio 2008;

RITENUTO di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa sono approvate le seguenti modifiche e integrazioni al testo dell'avviso approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1703 del 21 luglio 2006:

a) al paragrafo 2, punto 2 l'elenco dei corsi di laurea triennale della facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trieste è sostituito dal seguente:

   1) Ingegneria civile e ambientale;

   2) Ingegneria elettronica;

   3) Ingegneria elettronica curriculum teledidattico;

   4) Ingegneria industriale;

   5) Ingegneria industriale curriculum teledidattico;

   6) Ingegneria informatica;

   7) Ingegneria informatica curriculum teledidattico;

   8) Ingegneria navale;

b) al paragrafo 2, punto 2 l'elenco dei corsi di laurea triennale della facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Udine è integrato con il corso di laurea in Scienze dell'architettura;

c) al paragrafo 3, punto 16 le date del 30 aprile 2007 e del 30 giugno 2007 sono rispettivamente sostituite dalle date del 15 maggio 2007 e 31 luglio 2007;

d) al paragrafo 3, punto 17 le date del 15 settembre 2007 e del 15 ottobre 2007 sono rispettivamente sostituite dalle date del 15 ottobre 2007 e del 30 dicembre 2007;

e) al paragrafo 3, punto 18 la data del 30 novembre 2007 è sostituita dalla data del 31 gennaio 2008.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL VICEDIRETTORE CENTRALE: ZOTTA

S06
06_39_1_ADC_PIAN TERR CERVIGNANO68

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

Comune di Cervignano del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 50 del 9 giugno 2006 il comune di Cervignano del Friuli ha preso atto, in ordine alla variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_39_1_ADC_PIAN TERR GRADO4

Comune di Grado. Avviso di adozione della variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 15 del 20.4.2006, il comune di Grado ha adottato la variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

S06
06_39_1_ADC_PIAN TERR ROVEREDO13

Comune di Roveredo in Piano. Avviso di adozione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 29 del 10 luglio 2006, il comune di Roveredo in Piano ha adottato la variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

S06
06_39_1_ADC_PIAN TERR SACILE45

Comune di Sacile. Avviso di approvazione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 32 del 6 luglio 2006 il comune di Sacile ha preso atto, in ordine alla variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_39_1_ADC_PIAN TERR SACILE48

Comune di Sacile. Avviso di adozione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 34 del 6 luglio 2006, il comune di Sacile ha adottato la variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

S06
06_39_1_ADC_PIAN TERR SESTO AL R20

Comune di Sesto al Reghena. Avviso di adozione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 38 del 2 agosto 2006, il comune di Sesto al Reghena ha adottato la variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

S06
06_39_1_ADC_PIAN TERR STARANZANO4

Comune di Staranzano. Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 14 del 13 marzo 2006 il comune di Staranzano ha preso atto, in ordine alla variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

S06
06_39_1_ADC_PIAN TERR TRAMONTI SOPRA6.DOC

Comune di Tramonti di sopra. Avviso di adozione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 16 del 29 giugno 2006, il comune di Tramonti di Sopra ha adottato la variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

T01
06_39_1_ADC_SEGR GEN TAV CERV 2

DIREZIONE CENTRALE SEGERTARIATO GENERALE
E RIFORME ISTITUZIONALI

Servizio Libro Fondiario

**Ufficio tavolare di
Udine**

Sezione di Cervignano del Friuli

L.R. 19/02/1990, n. 8 - Completamento del Libro Fondiario del C.C. di Fiumicello n. 02/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c.n. 1958/2 del C.C. di Fiumicello.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli:
Edda Fulizio

S06
06_39_1_ADC_SEGR GEN TAV CERV 7

L.R. 19/02/1990 n. 8 - Completamento del Libro Fondiario del C.C. di Cervignano n. 07/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alle pp.cc.nn. 1154/1, 1154/4, 1154/5, 1154/6, 1154/7, 1154/8 e 1154/9 del C.C. di Cervignano.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli:
Edda Fulizio

A04

AVVISO DI RETTIFICA

Supplemento straordinario n. 8 del 16 agosto 2006. Legge regionale 10 agosto 2006, n. 16. Norme in materia di razionalizzazione fondiaria e di promozione dell'attività agricola in aree montane.

Si rende noto che nel supplemento straordinario n. 8 del 16 agosto 2006 nella legge regionale 10 agosto 2006, n. 16 di cui all'oggetto, a pag. 30, al TITOLO IV, anziché "Capo II", deve correttamente leggersi "Capo I".

L02
06_39_1_RTT_DPR 237

B.U.R. n. 35 del 30 agosto 2006. Decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2006, n. 0237/Pres. - Regolamento per l'attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'art. 48 della L.R. 9 agosto 2005, n. 18 (Norme generali per l'occupazione, lo studio e la qualità del lavoro).

A seguito di un mero errore materiale di allineamento, la tabella costituente l'allegato A al Regolamento per l'attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), approvato con D.P.Reg. 0237/Pres. di data 7 agosto 2006, e pubblicata pag. 88 del BUR n. 35 del 30 agosto 2006, è sostituita dalla seguente:

ALLEGATO A

01	"Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione)
02	"Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi" (tutta la divisione)
05	"Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione)
10	Estrazione di carbon fossile, lignite e torba" (tutta la divisione)
13	"Estrazione di minerali metalliferi" (tutta la divisione)
15.11.0	"Produzione di carne, non di volatili e di prodotti per la macellazione" (tutta la categoria)
15.12.0	"Produzione di carne di volatili, conigli e di prodotti della macellazione" (tutta la categoria)
15.13	"Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne" (tutta la classe)
15.20	"Lavorazione e conservazione del pesce e di prodotti a base di pesce" (tutta la classe)
15.3	"Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi" (tutto il gruppo)
15.4	"Produzione di oli e grassi vegetali e animali" (tutto il gruppo)
15.51	"Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte" (tutta la classe)
15.61.1	"Molitura del frumento" (tutta la categoria)
15.61.2	"Molitura di altri cereali" (tutta la categoria)

15.61.3	"Lavorazione del risone" (tutta la categoria)
15.61.4	"Altre lavorazioni di semi e granaglie" (tutta la categoria)
15.62	"Produzione di prodotti amidacei" (tutta la classe)
15.7	"Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali" (tutto il gruppo)
15.83	"Produzione di zucchero" (tutta la classe)
15.87	"Produzione di condimenti e spezie" (tutta la classe)
15.89	"Produzione di altri prodotti alimentari" (tutta la classe)
15.92	"Produzione di alcol etilico di fermentazione" (tutta la classe)
15.93	"Produzione di vini di uva (da uve non di produzione propria)" (tutta la classe)
15.94	"Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta" (tutta la classe)
15.95	"Produzione di altre bevande fermentate non distillate" (tutta la classe)
15.97	"Produzione di malto" (tutta la classe)
16	"Industria del tabacco" (tutta la divisione)
24.7	"Fabbricazioni fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)
27.10	"Siderurgia" (tutta la classe)
27.22	"Fabbricazione di tubi di acciaio" (tutta la classe)
34	"Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi " (tutta la divisione)
35.11.1	"Cantieri navali per costruzioni metalliche" (tutta la categoria)
35.11.3	"Cantieri di riparazioni navali" (tutta la categoria)
60	"Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte" (tutta la divisione)
61	"Trasporti marittimi e per vie d'acqua" (tutta la divisione)
62	"Trasporti aerei" (tutta la divisione)
63.1	"Movimentazione merci e magazzinaggio" (tutto il gruppo)
63.2	"Altre attività connesse ai trasporti" (tutto il gruppo)
63.4	"Attività delle altre agenzie di trasporto" (tutto il gruppo)

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

COMUNE DI ARTEGNA

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 10 al Piano rgolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1, lett. e) della legge regionale 52/1991, come modificato dall'art. 18 della L.R. 15/2004, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 26 del 15 luglio 2006, il Comune di Artegna ha adottato la variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, i relativi elaborati saranno depositati presso l'Ufficio di Segreteria comunale, per la durata di tre anni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
dott. arch. Giuseppe Fasone

A01
06_39_3_AVV_COM AZZANO D AMBITO ACCORDO

COMUNE DI AZZANO DECIMO

Ambito Distrettuale Sud 6.3

(Pordenone)

Avviso di deposito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona dell'Ambito Distrettuale Sud n. 6.3. - Triennio 2006/2008, ai sensi della legge n. 328/2000 e della legge regionale n. 23/2004.

Si rende noto che nell'anno duemilasei, il giorno 30 (trenta) del mese di marzo, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona dell'Ambito Distrettuale Sud n. 6.3. L'originale dell'atto è depositato presso l'Ufficio Contratti sito nella sede municipale del Comune di Azzano Decimo, Piazza Libertà, n. 1 - Azzano Decimo - PN.

IL RESPONSABILE DELL'AMBITO:
dott. Dorino Favot

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato Renato Piani.

CHE con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 di data 4 agosto 2006 è stato adottato il Piano regionale particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato Renato Piani.

Che la stessa resterà depositata presso il Servizio urbanistica comunale, a libera visione di tutti i cittadini, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Cervignano del Friuli, 4 settembre 2006

IL RESPONSABILE:
dott. Luca Marcati

E06
06_39_3_AVV_COM GORIZIA ESPROPRI

COMUNE DI GORIZIA

Estratto del decreto del Dirigente dell'Ufficio Espropri del Settore Gestione del Territorio n. 24/2006 del 6.9.2006 - Espropriazione dei terreni destinati ai lavori di costruzione della strada di collegamento del Ponte VIII agosto con la variante S.S. 56 di sistemazione degli ingressi in Città e del collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - II Lotto.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

a favore del Comune di Gorizia, l'espropriazione dell'immobile di seguito indicato, necessario per la realizzazione dei lavori della strada di collegamento del ponte VIII agosto con la variante SS 56 con prosecuzione verso Savogna, della sistemazione degli ingressi in Città e del collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - II Lotto - di proprietà della ditta a fianco riportata:

Comune Amministrativo di Gorizia - Comune Censuario di Vertoiba Superiore

a) porzione di mq. 901 della p.c. 240/1 - oggi p.c. 240/1 seminativo - iscritta nel 1° c.t. della P.T. 79 Indennità liquidata $ 9.055,05 Ditta proprietaria: Tabaj Venceslao, con ½ i.p. e Tabaj Rita con ½ i.p.

(omissis)

Gorizia, 6 settembre 2006

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Ignazio Spanò

COMUNE DI MEDEA

(Gorizia)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis), della L.R. 52/91, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 110 del 18.08.2006 il Comune di Medea ha adottato la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla seguente pubblicazione la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietri degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Medea, 24 agosto 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
(firma illeggibile)

S06
06_39_3_AVV_COM PASIANO PN 6

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

(Pordenone)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale di "modifica di alcune parti della zonizzazione".

IL SINDACO

VISTI gli articoli 32 bis e 45 commi da 1 a 3, della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 31 luglio 2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. n. 52/1991, la variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale di "modifica di alcune parti della zonizzazione".

Che la deliberazione suddetta unitamente agli elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.

Che la visione degli atti è possibile negli orari di apertura al pubblico (tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00; lunedì e giovedì anche dalle ore 16.45 alle ore 18.15);

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla variante.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato, potranno presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Dalla Residenza Comunale, 8 settembre 2006

IL SINDACO:
Claudio Fornasieri

COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO

(Pordenone)

Decreto di esproprio n. 5239 del 13 settembre 2006. Lavori di ripristino, ricostruzione e completamento delle opere di urbanizzazione per la sistemazione della piazza centrale della frazione "Colle".

Decreto di Esproprio	Protocollo n' **5239** in data 13/09/2006
Progetto	"CODICE 04.01 - LAVORI DI RIPRISTINO, RICOSTRUZIONE E COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA CENTRALE DELLA FRAZIONE COLLE"
Approvazione progetto	Delibera della Giunta Comunale n' 93 del 01/12/2005
Autorità Espropriante	Comune Di PINZANO AL TAGLIAMENTO (PN)
Responsabile procedimento	Geom. Maurizio Marcuzzi
Istruttore	Geom. Edi Tosolini
Deposito amministrativo	€ 1.437,50 presso Ministero Economia e Finanze – Servizio del Tesoro di Pordenone, con mandato di pagamento n. 1006 del 08/09/2006
Esecuzione prevista	Lunedì 25/09/2006 ore 9.00
Beneficiario	Comune Di PINZANO AL TAGLIAMENTO (PN)
Ditta espropriata n' 1	CHIEU PIETRO GIACOMO FU GIUSEPPE Proprietà 9/18 CHIEU BRUNO nato a DANIMARCA il 22/05/1938 - C.F.:CHIBRN38E22Z107W Proprietà 2/18 CHIEU AIMO LEIF nato a DANIMARCA il 21/07/1934 - C.F.:CHIMLF34L21Z107H Proprietà 2/18 CHIEU ROBERTO nato a DANIMARCA il 19/10/1939 - C.F.:CHIRRT39R19Z107H Proprietà 2/18 HOLM ALICE nata a DANIMARCA il 21/09/1910 C.F.:HLMLCA10P61Z107J Proprietà 3/18 IMMOBILI, SUPERFICI, INDENNITA': fo 4, mapp. 200, Area Fab. Dem., mq 115, € 1.437.50; DOMICILIO DI RIFERIMENTO E NOTIFICA: Irreperibili (Pubblicato su Albo Pretorio);

Pinzano al Tagliamento, 13 settembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Maurizio Marcuzzi

E06
06_39_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'IS ESPROPRI

COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO

(Gorizia)

Decreto del Responsabile dell'U.O. Servizio manutenzioni e lavori pubblici/dell'Ufficio espropriazioni n. 70 del 30 agosto 2006. (Estratto). Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dei lavori di riqualificazione della Piazza di San Canzian d'Isonzo. (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo art. 2, è determinata nella misura seguente

l'indennità provvisoria che il Comune di San Canzian d'Isonzo è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in oggetto:

Comune Censuario di San Canzian d'Isonzo - Provincia di Gorizia

1 P.T. 422, c.t. 1°, F.M. 14, p.c. 81/5, superficie mq. 540
consistenza: area di uso pubblico/marciapiedi
superf. da espropriare mq. 162
R.D. - / x 10 = €. / - al mq. = €. - /
Indennità:

V. Venale €./mq. 28,00 + R.D./mq. €. - / / 2 = €. 14,00

€./mq. 14,00 x mq. 162	= €.	**2.268,00**	*solo per cessione volontaria*
- 40%	= €.	907,20	
	= €.	**1.360,80**	*indennità pura e semplice*

Ditta tavolare:

- P.T. 1189 - IMMOBILIARE ISONTINA S.R.L. con sede in Ronchi dei Legionari – unità condominiale con 550/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 422 (art. 1117 C.C.)

P.T. 1188 - BA.BE. S.A.S. di BERTOGNA MARIANNA & C. con sede in S.Canzian d'Isonzo - unità condominiale con 450/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 422 (art. 1117 C.C.)

2 P.T. 738, c.t. 4°, F.M. 14, p.c. 81/4, superficie mq. 195
consistenza: area di uso pubblico/strada
superf. da espropriare mq. 195
R.D. / x 10 = €. / - al mq. = €. /
Indennità:

V. Venale €./mq. 12.00 + R.D./mq. €. / / 2 = €. 6,00

€./mq. 6.00 x mq.195	= €.	**1.170,00**	*solo per cessione volontaria*
- 40%	= €.	468,00	
	= €.	**702,00**	*indennità pura e semplice*

Ditta tavolare:

BORTOLOTTO SARCINELLI Elisabetta, nata a Trieste il 3.4.1964

Artt. 2 -3

(omissis)

San Canzian d'Isonzo, lì 30 agosto 2006

IL RESPONSABILE:
geom. Paolo Paviot

A16
06_39_3_AVV_COM STARANZANO STATUTO

COMUNE DI STARANZANO

(Gorizia)

Modifiche allo statuto comunale per adeguamento alla L.R. 1/2006.

(Adottate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 3 luglio 2006)

Art. 33

Convenzioni

- **comma 1**: Per la gestione associata di uno o più servizi l'Amministrazione comunale può stipulare apposite convenzioni con altri Enti locali e possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti che partecipano all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli stessi a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.
- **comma 2**: idem.

Art. 33 bis

Associazioni intercomunali

- **comma 1**: Le associazioni intercomunali, finalizzate alla gestione di una pluralità di funzioni e servizi, sono costituite da Comuni contermini inseriti in contesti omogenei dal punto di vista territoriale e socio-economico e non ricompresi nel territorio di altra associazione e sono dotate di uffici comuni.
- **comma 2**: Le associazioni intercomunali sono costituite per un periodo non inferiore a sei anni.
- **comma 3**: Le associazioni intercomunali sono costituite con deliberazioni conformi dei consigli comunali, adottate a maggioranza assoluta dei componenti, con le quali viene approvata la convenzione quadro.

Art. 33 ter

Unioni di Comuni

- **comma 1**: Le Unioni di Comuni sono enti locali costituiti da Comuni territorialmente contermini, per l'esercizio congiunto di un numero di funzioni, competenze e servizi, come previsto dalla legge.
- **comma 2**: Le unioni di Comuni sono costituite per un periodo non inferiore a sei anni.
- **comma 3**: L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione dei Comuni sono approvati dai consigli dei Comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie dei Comuni. L'atto costitutivo deve prevedere la decorrenza dell'istituzione dell'Unione di Comuni.

Art. 33 quater

Ambiti per lo sviluppo Territoriale - ASTER

- **comma 1**: Le Associazioni Intercomunali e le Unioni di Comuni formate dal numero minimo di abitanti previsto dalla legge, costituiscono Ambiti per lo sviluppo territoriale (ASTER) per interloquire in forma associata con la Regione e la Provincia e per la programmazione di interventi territoriali integrati riguardanti le seguenti finalità:

a) Realizzazione di opere pubbliche;

b) Programmazione territoriale e reti infrastrutturali dei servizi pubblici;

c) Tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse naturali;

d) Coordinamento dell'organizzazione dei servizi pubblici locali;

e) Coordinamento dello sviluppo economico e sociale;

f) Coordinamento di altre iniziative relative al territorio dell'ambito, da attuare da parte di soggetti pubblici e privati

– **comma 2**: Gli enti che costituiscono un Ambito per lo sviluppo territoriale (ASTER) individuano gli interventi da attuare, in conformità agli obiettivi e ai criteri generali definiti dalla Giunta Regionale, mediante proposte di accordo quadro da stipulare tra la Regione e gli enti interessati.

S06
06_39_3_AVV_COM UDINE 157

COMUNE DI UDINE

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 157 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis della legge regionale n. 52 del 19 novembre 1991 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 d'ord. del 10 luglio 2006 è stata adottata la variante n. 157 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 127 secondo comma della L.R. 52/91 relativa all'approvazione del progetto preliminare per la realizzazione di un'area verde tra le vie Bertaldia, Parini e Manzini (OPERA 0094 - CUP C64B02000010004).

La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 27 settembre al giorno 31 ottobre 2006.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere redatte in carta bollata; eventuali grafici allegati devono essere muniti di marca da bollo sull'originale e prodotti in sei copie.

Udine, 8 settembre 2006

IL RESPONSABILE:
arch. Onorio Martinuzzi

A16
06_39_3_AVV_DIR LL PP PN CEOLINI

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Direzione provinciale lavori pubblici

PORDENONE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Ceolini per ottenere la concessione di derivazione d'acqua.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Ceolini ha presentato in data 27.03.2006 domanda intesa ad otte-

nere la concessione per derivare mod. 0,05 di acqua da falda sotterranea in Comune di Fontanafredda mediante un'opera di presa ubicata al foglio 19 mappale 139 per uso irrigazione attrezzature sportive.

La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 27.09.2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricade l'opera di presa.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso il Comune medesimo o presso la Direzione sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal 27.09.2006.

Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di posizione organizzativa dott.ssa Elena Marchi, Responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon, e Responsabile dell'istruttoria amministrativa è il dott. Giuseppe Saliola.

Pordenone, 4 settembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

A16
06_39_3_AVV_DIR LL PP PN SCATOLIFICIO

Concessione alla Ditta Scatolificio Pordenonese S.r.l. del diritto di derivazione d'acqua.

Con decreto del Responsabile delegato di P.O. n. LL.PP./405/IPD/1116 emesso il 21.07.2006 è stato concesso alla Ditta Scatolificio Pordenonese S.r.l. il diritto a derivare mod. max 0,125 d'acqua dalla falda sotterranea mediante due pozzi ubicati in Comune di Zoppola, per uso igienico ed antincendio, fino al 31.12.2016.

Pordenone, 12 settembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

A16
06_39_3_AVV_DIR LL PP UD 1 PALMANOVA

Direzione provinciale lavori pubblici
UDINE

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. 3/07/2002, n. 16, dell'estratto del provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LLPP /B / 578 / RIC 3368 - 3447 - 3462 - 3472 - 3479 - 3693 - 3718 - 3721 - 3929 - 4020 - 4135 - 4273 - 4295 - 4317 - 4327 - 4336, emesso il 7.8.2006, è stato riconosciuto il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi descritti alle ditte / enti sottoelencati, fino alla data del 31.12.2013.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. LLPP/B/ 578 /RIC DEL 7.8.2006

n. dom 1	*Richiedente* 2	*Cod. Fiscale* 3	*Indirizzo, sede* 4	*Ubicazione catastale delle derivazioni* 5	*Utilizzo* 6	*Portata moduli* 7
3368	Comune di Palmanova	00249070301	Contrada Savorgnan 9; 33057 Palmanova	Palmanova, F.6, Mapp. 235	potabile, irrigazione impianti sportivi	0,08 (8 l/sec)
3447	Az. Agr. Boemo Giovanni e Roberto ss	00626480305	Via Monte Santo 31; 33050 Gonars	Porpetto, F.3, Mapp.27	irriguo	0,20
3462	Molaro Giancarlo	MLRGCR67R14L483K	Via Mazzini 4, fr. Coderno, 33039 Sedegliano	Sedegliano, F.21, Mapp. 506,	zootecnico	0,033 (3,3l/sec)
3472	Parmalat spa	04030970968	Via O. Grassi 26; 43044 Collecchio	Torviscosa, F.13, Pozzi nn.1, 2, 3: Mapp. 22, P.4: Mapp 60	industriale, prelievo 850.000 m³/anno	totale 0,266
3479	Gruppo Effe srl	01974790162	SS 353, Km 11, Zona Industriale; 33050 Mortegliano	Pavia di Udine, F.5, Mapp.104	antincendio, igienico - sanitario	0,04 (4 l/sec)
3693	TZ srl	01761090305	Via Latisana 22; 33030 Varmo	Varmo, F.22, Mapp.810, pozzo B	Industriale prelievo 15.000 m³/anno	0,035 (3,5 l/sec)
3718	Consorzio di Bonifica Ledra - Tagliamento	01912200308	Viale Europa Unita 141; 33100 Udine	Premariacco, 12, Mapp.310	irriguo	0,50
3721	Altan Prefabbricati spa	00073410938	Via Marconi 20, fr. Ramuscello; 33079 Sesto al Reghena	S. Giorgio di N., F.6, Mapp.44	igienico - sanitario, potabile	0,025 (2,5 l/sec)
3929	COOPCA scrl	00188930309	Via della Cooperativa 11; 33028 Tolmezzo	Rivignano, F.14, Mapp.58,	alimentazione impianto di refrigerazione (igienico e assimilati)	0,03 (3 l/sec)
4020	Malisani Silvano	MLSSVN38M11L686J	Via del Var 9; 33030 Varmo	Varmo, F.3, Mapp.60	irriguo	0,20
4135	Camping Aquileia di Manfredo Ritter De Zahony e C. snc	01669800300	Via Gemina 10, loc. Monastero; 33051 Aquileia	Aquileia, F.3, p.c. 493/1, 3 pozzi; portate: n.1) 0,015; n.2) 0,012; n.3) 0,010 rispettivamente	pozzi nn.1) e 3), approvigionamento servizi igienici; n. 2) consumi umani	Totale 0,037 (3,7 l/sec)
4273	Mangilli Anna	MNGNNA53C46L483Y	Via Tre Avieri 8/1, fr. Flumignano; 33030 Talmassons	Talmassons F.19, Mapp 316	irriguo, pompa mobile	1,00
4295	Saccavino Giovanni	SCCGNN25R29L039F	Via Abruzzi 5; 20051 Limbiate (MI)	Talmassons, F.5, Mapp.396	irriguo	0,20
4317	Compagno Lucilla	CMPLLL39T70E553J	Piazza del Popolo 3/1; 33030 Talmassons	Talmassons, F.20, Mapp.265	irriguo	0,40
4327	Salumificio Sangiorgino sas di Colonello Daniele & C.	01496040302	Via Galli 2; 33058 San Giorgio di Nogaro	S. Giorgio di Nogaro, F.4, Mapp.151	raffreddamento compressori celle frigorifere e attrezzature, igienico - sanitario, prelievo 18.000 m³/anno	0,0075 (0,75 l/sec)
4336	Zuccolo Enrico, Sergio e Angelo Società Agricola ss	01904250303	Loc. Casenove 1, Fraforeano; 33050 Ronchis	Ronchis, F.1, Mapp.13; F.1, Mapp. 15; F. 2, Mapp. 22-24-25	irriguo, pompa mobile	0,33

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

A16
06_39_3_AVV_DIR LL PP UD 2 BERLET

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. 3/7/2002, n. 16, dell'estratto del provvedimento di riconoscimento all'uso dell'acqua pubblica per ditte varie.

Con decreto del Direttore provinciale del lavori pubblici n. LLPP/B/ 586 / 4696 - 5638 - 4885 - 4753 - 4807 - 5258 - 5300 - 5081 - 5329 - 5612 - 5326 - 5466 - 5327 - 5332 - 5614 - 5339 - 5346 - 5617 - 5351 - emesso il 08.08.2006, è riconosciuto il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, gli usi e le modalità di presa e neui luoghi descritti alle ditte/enti, sottoelencati, fino alla data del 31.12.2013.

N° Dom.	Richiedente	Indirizzo sede		Ubicazione Derivazione	Fo-glio	Mapp.	Utilizzo	Portata Moduli
4696	AZIENDA AGRICOLA BERLET DI FONGA AUGUSTO E FRANCO	REMANZACCO	UD	REMANZACCO	28	127	ZOOTECNICO (ALLEVAMENTO SUINI)	0,03
5638				REMANZACCO	20	84	IRRIGAZIONE COLTURE	0,4
				REMANZACCO	20	233		
4885	NARDINI LAURA	ARTEGNA	UD	ARTEGNA	2	294	IRRIGAZIONE COLTURE (FRAGOLE)	0,013
4753	GARTNER LUISA	BAGNARIA ARSA	UD	BAGNARIA ARSA	6	194	IRRIGAZIONE COLTURE	0,1
4807	MICHELINI LEOPOLDO	BAGNARIA ARSA	UD	BAGNARIA ARSA	8	127	IRRIGAZIONE COLTURRE	0,16
5258	DL RADIATORS	TREVISO	TV	MOIMACCO	9	11	INDUSTRIALE (UTILIZZO IN VARIE FASI PRODUTTIVE)	0,483 (72000 mc annui)
5292	AITA LEGNO S.N.C. DI AITA, CASARSA E VENUTI	CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	CERVIGNANO DEL FRIULI	5	50 / 15	IGIENICO SANITARIO (SERVIZI IGIENICI)	0,02
5300	L'AUTOLAVAGGIO S.N.C. DI MIAN SILVANO E DELLA VEDOVA CLAUDIA	GEMONA DEL FRIULI	UD	GEMONA DEL FRIULI	25	940	IGIENICO SANITARIO (LAVAGGIO MEZZI E SERV. IGIENICI)	0,017
5081	TONDELLO PIETRO EREDI S.S.	PALAZZOLO DELLO STELLA	UD	PALAZZOLO DELLO STELLA	14	219	IRRIGUO (SERRE FLORICOLTURA)	0,0035
5329	AZIENDA AGRICOLA RIGONAT GIORGIO	RUDA	UD	RUDA	3	434 / 5	LAVAGGIO BOTTI E LOCALI CANTINA	0,2
5612				RUDA	7	301 / 4	IRRIGAZIONE COLTURE	0,3
5326	TARLAO SABINO	AQUILEIA	UD	AQUILEIA	3	876 / 4	LAVAGGIO BOTTI E LOCALI CANTINA	0,19
5466	AUTODRI DI DRI LUCIANO & C. S.N.C.	PORPETTO	UD	PORPETTO	6	274	AUTOLAVAGGIO, SERV. IGIENICI	0,1
				PORPETTO	6	277		
5327	STABILE PAOLO	VILLA VICENTINA	UD	VILLA VICENTINA	6	187 / 43	LAVAGGIO BOTTI E LOCALI CANTINA	0,25
5332	PUNTIN DARIO	AQUILEIA	UD	AQUILEIA	3	480 / 4	LAVAGGIO BOTTI E LOCALI CANTINA	0,007
5614	PELOS ROBERTO	RUDA	UD	RUDA	2	1144 / 4	LAVAGGIO BOTTI E LOCALI CANTINA	0,2
5333				RUDA	3	504 / 3	IRRIGAZIONE COLTURE	0,3
5339	BURG ANTONELLA	TERZO D'AQUILEIA	UD	TERZO D'AQUILEIA	3	1290 / 1	LAVAGGIO BOTTI E LOCALI CANTINA e ZOOTECNICO	0,2
5346	FOLLA DENIS	CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	CERVIGNANO DEL FRIULI	6	24 / 18	IRRIGAZIONE COLTURE	0,2
5617				CERVIGNANO DEL FRIULI	6	24 / 20	LAVAGGIO BOTTI E LOCALI CANTINA	0,2
5351	FATTORIA CLEMENTIN DI CLEMENTIN FRANCO	TERZO D'AQUILEIA	UD	TERZO D'AQUILEIA	12	912 / 2	LAVAGGIO BOTTI E LOCALI CANTINA	0,18

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

A16
06_39_3_AVV_DIR LL PP UD 3 BENEDETTI

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. 3/7/2002, n. 16, dell'estratto del provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per ditte varie.

Con decreto del Direttore n. LLPP /B / 615 / RIC 3375 - 4016 - 4253 - 4260 - 4269 - 4276 - 4281 - 4285 - 4292 - 4293 - 4315 - 4318 - 4319 - 4325 - 4337, emesso il 24.8.2006, è stato riconosciuto il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi descritti alle ditte sottoelencate, fino alla data del 31.12.2013.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. LLPP/B/615/ DEL 24.8.2006

n. dom 1	*Richiedente* 2	*Cod. Fiscale* 3	*Indirizzo, sede* 4	*Ubicazione catastale delle derivazioni* 5	*Utilizzo* 6	*Portata moduli* 7
3375	Benedetti Beppino - Pausa Paola - Mingone Maddalena ss	01614430302	Via del Tiglio 3, loc. Belvedere; 33040 Povoletto	Povoletto, F.19, Mapp.110	zootecnico	0,05
4016	Stocco Bruna	STCBRN22S60C327I	Via A. Zardini 34; 33050 Castions di Strada	Castions di Strada, F.9, Mappale 130	irriguo	0,20
4253	Di Giusto Bruno	DGSBRN52L06F756T	Via Alessandia 73/8; 33100 Udine	Mortegliano, F.31, Mapp.109	irriguo	0,70
4260	Orticola Fratelli Panigutti di Panigutti Fabrizio	PNGFRZ61T30L686W	Via Tagliamento 13; 33030 Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento, F.60, Mapp.106, 2 pozzi: a) portata 0,02; b) portata 0,10	irriguo	Totale 0,12
4269	Tacoli Paolo - Amm.ne Tacoli Asquini A. Agr.	TCLPLA49L06F704D	Via XXV aprile 17; 33050 Bicinicco	Bicinicco, F.5, Mapp.68	lavorazioni enologiche, irriguo	0,03 (3 l/sec)
4276	Trangoni Danilo	TRNDNL23T14L483W	Via Gonars 115; 33100 Udine	Pozzuolo del Friuli, Foglio 2, Mapp.507	irriguo	0,60
4281	Egger Hiltraud	GGRHTR51S58A022V	Via Tolmezzo 17; 33050 Bagnaria Arsa	Bagnaria Arsa, F.13, Mapp.49, portata1,00; F.13, Mapp.49, portata 0,40 (2 pozzi)	irriguo	Totale 1,40
4285	VIBIEMME srl	01092160306	Via Cividale 44; 33044 Manzano	Manzano, F.13, Mapp.453 (ex 122b)	antincendio	0,068
4292	Floricoltura Stella di Palmisano Martino e Fornasin Emanuela ss	01863960306	Via del Bon 435; 33100 Udine	Udine, F.45, Mapp.657	irrigazione serre	0,10
4293	Bosco Bruno	BSCBRN42D09L686D	Via Belvedere 3; 33030 Varmo	Codroipo F.79, Mapp.112; F.4, Mapp.104; F.9, Mapp.145	irriguo, pompa mobile	0,31
4315	Az. Agr. Ortile di Ortile Maurizio, Roberta, Mariano ss	01842170308	Loc. Antonini 6; 33050 Bagnaria Arsa	Bagnaria Arsa, F.9, Mapp.17	irriguo	0,30
4318	Al Podere di Codutti Erante & C. sas	00995120300	Via Spilimbergo 287; 33035 Martignacco	Martignacco, F.9, Mapp. 665	irriguo	0,02 (2 l/sec)

4319	Mocchiutti sas di Fabrizio e Cristiano Mocchiutti & C.	00253780308	Via Ermes di Colloredo 50, Villanova dello Judrio; 33048 San Giovanni al Natisone	S. Giovanni al Natisone, F.17, mapp.305	antincendio	0,50
4325	Stroili Francesco	STRFNC54A13L736I	Via Tagliamento 19; 33030 Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento, F. 60, Mapp.206; F.59, Mapp.149; F.59, Mapp.145; F.58, Mapp.146; F.74, Mapp.43 (5 pozzi)	irriguo, pompa mobile	0,30
4326	Bergnach Giorgio e Passoni Annalisa snc	00284070307	Via Sottorive 37/3, fr. Dolegnano; 33048 San Giovanni al Natisone	San Giovanni al Natisone, F.5, Mapp.344	approvigio-namento servizi igienici, antincendio	0,065
4328	Azienda Agricola Giavedoni Stroili di Stroili Luisa	STRLSU26M59D962Q	Via Tagliamento 11; 33030 Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento F.74, M.54, M.245; F.60, M.144; F.75, M.89, M.79; F.73, M.100, M.125, M. 155; F.59, M.66; F.85, M.1 (10 pozzi)	irriguo, pompa mobile	0,30
4337	az. agr. Panigutti Remo e Ferdinando ss	02182320305	Via Aquileia 25; 33030 Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento, F.59, Mapp.20; F.59, Mapp. 90; Codroipo F. 47, Mapp. 66	irriguo, pompa mobile	0,30

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

IL DIRETTORE:
dott. ing. Diego De Caneva

A16
06_39_3_AVV_DIR LL PP UD BUTTAZZONI

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, L.R. 3/7/2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreti del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Direzione provinciale dei lavori pubblici n.:

LL.PP/B/579/IPD/3068 emesso il 07.08.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla ditta Buttazzoni e Figli snc di Buttazzoni Emidio, il diritto di derivare moduli 0,0417 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Ovaro al fg.72 mapp. 17/26 ad uso industriale.

LL.PP/B/580/IPD/3174 emesso il 07.08.2006 è stato concesso fino a tutto il 06.08.2011, al Comune di Pulfero, il diritto di derivare moduli 0,05 d'acqua dal Fiume Natisone in Comune di Pulfero al fg. 30 mapp.133 per irrigazione campo sportivo in loc. Podpolizza.

LL.PP/B/581/IPD/3157-5700 emesso il 07.08.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alle ditte Baldassi Luigino e Bais Orietta, il diritto di derivare moduli 0,30 d'acqua mediante un pozzo in Comune di San Vito al Torre al fg. 559 p.c. 458/2 ad uso irriguo;

LL.PP/B/583/IPD/5251 emesso il 07.08.2006 è stato concesso fino a tutto il 06.08.2009, al Comune di San Giovanni al Natisone, il diritto di derivare moduli 0,03 d'acqua mediante un pozzo in Comune di San Giovanni al Natisone al fg. 4 mapp. 237, per irrigazione parco Villa Brandis;

LL.PP/B/591/IPD/3149 emesso il 14.08.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla ditta Dri Andrea, Mascherin Bruno, Mascherin Geremia e Mantoani Maria, il diritto di derivare moduli 0,20 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Bertiolo al fg.16 mapp.166/272, ad uso irriguo;

LL.PP/B/592/IPD/3242 emesso il 14.08.2006 è stato concesso fino a tutto il 30.09.2011, alla azienda agricola Marina Danieli, il diritto di derivare moduli 0,075 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Buttrio al fg. 8 mapp. 237 ad uso irriguo;

LL.PP/B/593/IPD/3301 emesso il 14.08.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla Ditta Furlani Luigino, il diritto di derivare moduli 0,60 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Basiliano al fg. 21 mapp. 33, ad uso irriguo;

LL.PP/B/669/IPD/5693 emesso il 31.08.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla ditta Hypo Alpe Adria Bank Spa, il diritto di derivare moduli 0,04 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Tavagnacco al fg. 21 mapp. 335, per irrigazione aree verdi.

Udine, 11 settembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

A16
06_39_3_AVV_DIR LL PP UD _5_SERVEL

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3.7.2002, n. 16. Concessione di derivazione d'acqua alla Società SERVEL MERA S.r.l. di Paluzza e all'Azienda Agricola Peressotti Guido e Botto Elisabetta di Pagnacco.

La Società SERVEL MERA Srl con sede legale in Paluzza ha chiesto in data 21.03.2006 la concessione per derivare mod. 0.015 d'acqua dal pozzo esistente presso la centrale idroelettrica denominata Ovaro 2 in Comune di Ovaro al fg. 52 mapp. 71, ad uso industriale.

La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 31.10.2006, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Ovaro.

L'Azienda Agricola Peressotti Guido e Betto Elisabetta con sede legale in Pagnacco ha chiesto in data 16.09.2005 la concessione per derivare mod. 0.03 di acque sotterranee in Comune di Pagnacco al fg. 14 mapp. 180, ad uso potabile e zootecnico.

La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 31.10.2006, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Pagnacco.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine, Via Uccellis n. 4, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 27.09.2006 e pertanto fino al 11.10.2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.

Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso i Comuni medesimi o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

Udine, 12 settembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

E06
06_39_3_AVV_PROV PORDENONE ESPROPRI

PROVINCIA DI PORDENONE

Determinazione n. 1856 del 29.8.2006 (Estratto): «Lavori di sistemazione ed allargamento della S.P. "del Venchiaruzzo in comune di Cordenons": procedimento di espropriazione per pubblica utilità - determinazione indennità provvisoria di espropriazione.»

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1) di stabilire la misura dell'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di sistemazione ed allargamento della S.P. «del Venchiaruzzo» in comune di Cordenons negli importi indicati nell'allegata tabella che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) omissis

PP	DITTA INTESTATA E IDENTIFICATIVI CATASTALI	CALCOLO INDENNITA'	Indennità provvisoria
1	**Turrin Gina** n. a Cordenons il 29/01/1936 Catasto terreni **Fg. 15 mapp. 230 ex 82/b di mq 155** (seminativo irriguo)	mq 155 x € 4,75/mq = € 736,25	€ 736,25
2	**Raffin Romano** n. a Cordenons il 12/11/1936 Catasto terreni **Fg. 15 mapp. 232 ex 83/b di mq 190** (seminativo irriguo)	mq 190 x € 4,75/mq = € 902,50	€ 902,50
3	**Prates** Mario n. a Cordenons il 18/06/1941 Catasto terreni **Fg. 15 mapp. 233 ex 84/b di mq 30** (fabbricato urbano da accertare-area di pertinenza)	RELAZIONE DI STIMA mq 30 x € 6,00/mq = € 180,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 260,00	€ 440,00
4	**Prates Aldo Antonio** n. a Cordenons il 12/10/1938 Catasto terreni **Fg. 15 mapp. 235 ex 136/b di mq 35** (giardino)	RELAZIONE DI STIMA mq 35 x € 6,00/mq = € 210,00	€ 210,00
5	**Pittau Roberto** n. ad Aviano il 13/07/1963 Catasto terreni **Fg. 15 mapp. 237 ex 86/b di mq 15** (seminativo irriguo)	mq 15 x € 4,75/mq = € 71,25	€ 71,25
6	**De Piero Ada** n. a Cordenons il 09/09/1924 **Turrin Davide** n. a Cordenons il 01/12/1951 **Turrin Maria Grazia** n. a Meda il 08/02/1947 Catasto fabbricati **Fg. 15 mapp. 238 ex 141/b di mq 35**	RELAZIONE DI STIMA mq 35 x € 6,00/mq = € 210,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 350,00	€ 560,00
6	**Turrin Davide** n. a Cordenons il 01/12/1951 Catasto terreni **Fg. 15 mapp. 240 ex 87/b di mq 5**	mq 5 x € 5,17/mq = € 25,85	€ 25,85
7	**Pierasco Claudio** n. a Caorle il 11/04/1948 **Pierasco Odino** n. a Sesto al Reghena il 10/10/1950 Catasto fabbricati	RELAZIONE DI STIMA mq 60 x € 6,00/mq = € 360,00 deprezzamento area art. 40 L.	€ 660,00

	Fg. 15 mapp. 241 ex 139/b di mq 60	2359/1865: € 300,00	
8	**Corazza Giorgio** n. a San Canzian d'Isonzo il 10/08/1940 Catasto terreni **Fg. 15 mapp. 243 ex 88/b di mq 85** (prato)	mq 85 x € 1,87/mq = € 158,95	€ 158,95
9	**Tosoni Giovanna** n. a Clauzetto il 24/12/1906 Catasto terreni **Fg. 26 mapp. 1065 ex 75/b di mq 20** (seminativo irriguo)	mq 20 x € 4,75/mq = € 95,00	€ 95,00
10	**Lucca Armando** n. a Udine il 31/08/1939 Catasto terreni **Fg. 26 mapp. 1067 ex 76/b di mq 10** (seminativo irriguo)	mq 10 x € 4,75/mq = € 47,50	€ 47,50
16 b	**AGRILEASING – BANCA PER IL LEASING DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO/CASSE RURALI ED ARTIGIANE – S.P.A.** con sede in ROMA Catasto fabbricati **Fg. 26 mapp. 1068 ex 88/b di mq 50**	RELAZIONE DI STIMA mq 50 x € 6,00/mq = € 300,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 228,00	€ 528,00
17	**Vagaggini Anselmo** n. a Cordenons il 29/04/1936 **Vagaggini Bruno** n. a Pordenone il 11/04/1967 **Vagaggini Milva** n. a Aviano il 07/06/1962 Catasto terreni **Fg. 26 mapp. 1070 ex 89/b di mq 10** (seminativo irriguo)	mq 10 x € 4,75/mq = € 47,50	€ 47,50
18	**Raffin Denise** n. a Pordenone il 19/10/1969 Catasto terreni **Fg. 26 mapp. 1072 ex 823/b di mq 10** (orto)	mq 10 x € 5,17/mq = € 51,70	€ 51,70
20	**Barbarotto Maria** n. a Motta di Livenza il 05/10/1910 **Moret Alberto** n. a Gorgo al Monticano il 06/11/1934 Catasto fabbricati **Fg. 26 mapp. 1073 ex 844/b di mq 60** (pertinenza di fabbricato)	RELAZIONE DI STIMA mq 60 x € 6,00/mq = € 360,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 200,00	€ 560,00
21	**Barbarotto Maria** n. a Motta di Livenza il 05/10/1910 **Moret Pietro** n. a Gorgo al Monticano il 12/10/1945 Catasto fabbricati **Fg. 26 mapp. 1074 ex 783/b di mq 25** (pertinenza di fabbricato)	RELAZIONE DI STIMA mq 25 x € 6,00/mq = € 150,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 200,00	€ 350,00
22	**Moret Anacleto** n. a Gorgo al Monticano il 07/04/1939 Catasto fabbricati **Fg. 26 mapp. 1075 ex 92/b di mq 5** (pertinenza di fabbricato)	RELAZIONE DI STIMA mq 5 x € 6,00/mq = € 30,00 deprezzamento area art. 40 L. 2359/1865: € 100,00	€ 130,00
23	**Comune di Cordenons** Catasto terreni **Fg. 26 mapp. 1077 ex 140/b di mq 40** (incolto)	mq 40 x € 1,21/mq = € 48,40	€ 48,40
24	**Marson Agostino** n. a Cordenons il 04/10/1947 **Segato Gabriella** n. a Arborea il 22/10/1952 Catasto terreni **Fg. 26 mapp. 1079 ex 141/b di mq 90** (seminativo irriguo)	mq 90 x € 4,75/mq = € 427,50	€ 427,50
25	**De Luca Massimo** n. a Pordenone il 13/10/1943 **Properzi Maria Cristina** n. a L'Aquila il 04/03/1953 Catasto terreni	mq 10 x € 1,21/mq = € 12,10 RELAZIONE DI STIMA mq 25 x € 6,00/mq = € 150,00 deprezzamento area art. 40 L.	€ 262,10

	Fg. 26 mapp. 1082 ex 144/b di mq 10 (incolto) Catasto fabbricati **Fg. 26 mapp. 1080 ex 142/b di mq 25** (pertinenza di fabbricato)	2359/1865: € 100,00	
26	**Zillet Frida** n. a Cordenons il 01/03/1914 Catasto terreni **Fg. 26 mapp. 1086 ex 146/b di mq 830** (seminativo irriguo)	mq 830 x € 4,75/mq = € 3.942,50	€ 3.942,50
27	**EDIPOWER S.p.A.** con sede in MILANO Catasto terreni **Fg. 26 mapp. 1088 ex 147/b di mq 440** (incolto)	mq 440 x € 1,21/mq = € 532,40	€ 532,40
28	**De Piero Gina** n. a Cordenons il 26/01/1935 **De Piero Romilda** n. a Cordenons il 27/11/1927 **Fabris Carla** n. a Vittorio Veneto il 10/02/1924 **Zerio Bruna Elena** n. a Cordenons il 09/11/1936 **Zerio Erminia** n. a Cordenons il 27/09/1918 **Zerio Irma** n. a Cordenons il 07/11/1911 **Zerio Loredana** n. a Cordenons il 15/05/1942 **Zerio Maria** n. a Cordenons il 07/10/1899 Catasto terreni **Fg. 26 mapp. 1084 ex 145/b di mq 200** (seminativo irriguo)	mq 200 x € 4,75/mq = € 950,00	€ 950,00
29	**Fantin Gileva** n. a Cordenons il 27/04/1925 **Fantin Iole** n. a Cordenons il 15/06/1921 Catasto terreni **Fg. 26 mapp. 1090 ex 634/b di mq 205** (incolto)	mq 205 x € 1,21/mq = € 248,05	€ 248,05
30	**Cicuta Augusta** n. a Carlino il 04/03/1955 **Turrin Augusto** n. a Cordenons il 09/06/1952 **Turrin Gilberto** n. a Pordenone il 12/01/1962 **Turrin Renato** n. a Pordenone il 15/07/1963 **Turrin Sigifrido** n. a Pordenone il 22/10/1950 Catasto terreni **Fg. 26 mapp. 1092 ex 148/b di mq 150** (incolto)	mq 150 x € 1,21/mq = € 181,50	€ 181,50
34	**De Anna Maria** n. a Pordenone il 21/04/1959 **De Anna Paola** n. a Udine il 03/07/1962 **Pittau Ines** n. a Cordenons il 03/02/1927 Catasto terreni **Fg. 10 mapp. 200 ex 98/b di mq 475** (seminativo irriguo)	mq 475 x € 4,75/mq = € 2.256,25	€ 2.256,25
35	**De Piero Lillian** n. in Stati Uniti d'America il 26/09/1949 Catasto terreni **Fg. 10 mapp. 204 ex 72/b di mq 270** (seminativo irriguo) **Fg. 10 mapp. 202 ex 73/b di mq 330** (seminativo irriguo)	mq (270+330) x € 4,75/mq = € 2.850,00	€ 2.850,00
36	**Raffin Antonino** n. a Pordenone il 19/09/1963 Catasto terreni **Fg. 10 mapp. 206 ex 71/b di mq 520** (seminativo irriguo) **Fg. 10 mapp. 208 ex 70/b di mq 275** (seminativo irriguo)	mq (520+275) x € 4,75/mq = € 3.776,25	€ 3.776,25
37	**Galvani Enrico** n. a Pordenone il 11/07/1965 **Galvani Giorgio** n. a Pordenone il 03/12/1968 **Mertel Zorka** n. in Austria il 13/06/1938	mq (60+290+15+2515) x € 4,25/mq = € 12.240,00 mq (1950+70) x € 5,50/mq = €	€ 23.350,00

	Catasto terreni **Fg. 16 mapp. 291 di mq 60** (seminativo) **Fg. 16 mapp. 355 ex 75/b di mq 290** (seminativo) **Fg. 16 mapp. 357 ex 288/b di mq 15** (seminativo) **Fg. 16 mapp. 353 ex 72/b di mq 2515** (seminativo) **Fg. 10 mapp. 191 ex 129/b di mq 1950** (vigneto) **Fg. 10 mapp. 193 ex 149/b di mq 70** (vigneto)	11.110,00 Sommano € 23.350,00	
38	**D'Andrea Ondina** n. a Cordenons il 13/08/1920 Catasto terreni **Fg. 10 mapp. 189 ex 105/b di mq 290** (incolto)	mq 290 x € 1,21/mq = € 350,90	€ 350,90
40 43	**Lenarduzzi Luigi** n. a Pordenone il 25/08/1946 Catasto terreni **Fg. 10 mapp. 195 ex 124/b di mq 90** (incolto) **Fg. 16 mapp. 374 ex 50/b di mq 1395** (seminativo) **Fg. 16 mapp. 377 ex 55/b di mq 35** (incolto)	mq (90+35) x € 1,21/mq = € 151,25 mq 1395 x € 4,25/mq = € 5.928,75 Sommano € 6.080,00	€ 6.080,00
41	**De Marco Tarcisio** n. a Cordenons il 27/10/1923 Catasto terreni **Fg. 10 mapp. 197 ex 125/b di mq 1420** (seminativo irriguo) **Fg. 10 mapp. 198 ex 125/c di mq 570** (seminativo irriguo)	mq (1420+570) x € 4,75/mq = € 9.452,50	€ 9.452,50
42	**Del Zotto Vittoria** n. a Pordenone il 06/08/1954 Catasto terreni **Fg. 16 mapp. 371 ex 49/b di mq 735** (seminativo) **Fg. 16 mapp. 372 ex 49/c di mq 45** (seminativo)	mq (735+45) x € 4,25/mq = € 3.315,00	€ 3.315,00
44	**Manfrin Valentino** n. a Cordenons il 29/01/1952 Catasto terreni **Fg. 16 mapp. 347 ex 69/b di mq 400** (seminativo) **Fg. 16 mapp. 349 ex 70/b di mq 260** (seminativo) **Fg. 16 mapp. 351 ex 71/b di mq 360** (seminativo)	mq (400+260+360) x € 4,25/mq = € 4.335,00	€ 4.335,00
45 56	**Chiarotto Michele** n. a Maniago il 22/05/1969 Catasto terreni **Fg. 5 mapp. 557 ex 36/b di mq 380** (vigneto) non comp nel PP **Fg. 5 mapp. 559 ex 37/b di mq 230** (vigneto) **Fg. 5 mapp. 561 ex 40/b di mq 3370** (vigneto) **Fg. 16 mapp. 359 ex 331/b di mq 75** (seminativo)	mq (380+230+3370) x € 5,50/mq = € 21.890,00 mq 75 x € 4,25/mq = € 318,75 sommano € 22.208,75	€ 22.208,75
46	**Vivian Angelo** n. a Cordenons il 29/12/1953 **Vivian Bruno** n. a Cordenons il 17/04/1951 Catasto terreni **Fg. 11 mapp. 143 ex 104/b di mq 260** (seminativo irriguo)	mq 260 x € 4,75/mq = € 1.235,00	€ 1.235,00
47	**Produrutti Mauro** n. a Pordenone il 15/03/1974 Catasto terreni **Fg. 16 mapp. 360 ex 314/a di mq 60** (incolto) **Fg. 16 mapp. 361 ex 314/b di mq 290** (incolto) **Fg. 16 mapp. 363 ex 77/b di mq 2920** (incolto) **Fg. 16 mapp. 365 ex 78/b di mq 2090** (incolto)	mq (60+290+2920+2090) x € 1,21/mq = € 6.485,60	€ 6.485,60
48	**Ongaro Giacomo** n. a Cordenons il 28/10/1939 Catasto terreni **Fg. 16 mapp. 368 ex 343/b di mq 1485** (pioppeto)	mq 1485 x € 3,08/mq = € 4.573,80	€ 4.573,80
50	**Raffin Danilla** n. a Cordenons il 13/05/1942 **Raffin Luigi** n. a Cordenons il 01/11/1947 **Venerus Marianna** n. a Cordenons il 02/01/1920 Catasto terreni **Fg. 11 mapp. 139 ex 69/b di mq 330** (seminativo	mq (330+600) x € 4,75/mq = € 4.417,50	€ 4.417,50

	irriguo) **Fg. 11 mapp. 70 di mq 600** (seminativo irriguo)		
51	**Boccato Ghiaia S.r.l.** con sede in Salgareda Catasto terreni **Fg. 11 mapp. 130 ex 68/b di mq 950** (seminativo irriguo) **Fg. 11 mapp. 131 ex 68/c di mq 330** (seminativo irriguo) **Fg. 11 mapp. 134 ex 110/a di mq 265** (incolto) **Fg. 11 mapp. 135 ex 110/b di mq 15** (incolto)	mq (950+330) x € 4,75/mq = € 6.080,00 mq (265+15) x € 1,21/mq = € 338,80 sommano € 6.418,80	€ 6.418,80
52	**Manfrin Ottavio** n. a Cordenons il 06/03/1912 **Raffin Luigia** n. a Cordenons il 30/09/1915 Catasto terreni **Fg. 11 mapp. 136 ex 115/a di mq 80** (incolto) **Fg. 11 mapp. 137 ex 115/b di mq 10** (incolto)	mq (80+10) x € 1,21/mq = € 108,90	€ 108,90
53	**Manfrin Ugo** n. a Cordenons il 29/12/1959 **Raffin Luigia** n. a Cordenons il 30/09/1915 Catasto terreni **Fg. 11 mapp. 133 ex 114/b di mq 215** (seminativo irriguo)	mq 215 x € 4,75/mq = € 1.021,25	€ 1.021,25
54	**Raffin Andrea** n. a Cordenons il 08/10/1955 Catasto terreni **Fg. 11 mapp. 141 ex 72/b di mq 160** (seminativo irriguo)	mq 160 x € 4,75/mq = € 760,00	€ 760,00
55	**Battistin Marcello** n. a Cordenons il 10/10/1913 **Zuccolo Cirenia** n. a Cordenons il 16/06/1914 Catasto terreni **Fg. 11 mapp. 111 di mq 290** (incolto)	mq 290 x € 1,21/mq = € 350,90	€ 350,90

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Maria Linda Fantetti

C10
06_39_3_CON_AZ OSP RIUNITI SORTEGGIO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
«OSPEDALI RIUNITI»

TRIESTE

Sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di concorsi vari.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'ultimo comma dell'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, si pubblica quanto segue:

In data 30 ottobre 2006 alle ore 11.30, nella Sede Amministrativa dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." - Ufficio Concorsi - stanza n. 526, sita al V° piano di via del Farneto n. 3 -Trieste, la Commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice dei seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami a:

– n. 3 posti di dirigente medico in disciplina "Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza"

– n. 2 posti di dirigente medico in disciplina "Medicina Interna"

– n. 1 posto di dirigente medico in disciplina "Chirurgia Plastica e Ricostruttiva"

– n. 1 posto di dirigente medico in disciplina “Geriatria”

IL RESPONSABILE DELLA
S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Fabio Kovacic

C10
06_39_3_CON_AZ SP DMORO DIRIGENTE

ASP “DANIELE MORO” - CODROIPO

(Udine)

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Coordinatore Sociale - a tempo indeterminato - area dirigenza - Comparto sanità (Estratto bando).

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di Dirigente Coordinatore Sociale - a tempo indeterminato - Area dirigenza - Comparto Sanità.

Termine di presentazione delle domande: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Requisiti specifici per l’accesso: Diploma di Laurea in Pedagogia, Scienze dell’Educazione o titolo equipollente unitamente a quattro anni di servizio svolti presso pubbliche amministrazioni in posizione categoria D.

Prove: Il diario delle prove d’esame e la sede delle stesse verranno comunicati successivamente ai candidati ammessi.

Per informazioni o richieste di copia del bando, rivolgersi alla Segreteria dell’Asp “Daniele Moro” di Codroipo (centralino tel. 0432/909311).

Codroipo, 12 settembre 2006

IL DIRETTORE:
dott. Bruno Braida

C10
06_39_3_CON_IST RIC EMEDEA INGEGNERE

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
“EUGENIO MEDEA” - POLO REGIONALE

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

(Pordenone)

Ricerca personale appartenente al profilo professionale di ingegnere con laurea nel settore edile/civile o geometra.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico “Eugenio Medea”, sede legale Via Don Luigi Monza, n. 1 - 22037 Ponte Lambro (CO), C.F. e P.I. 00307430132 - Polo Regionale di San Vito al Tagliamento (Pn).

Ricerca personale appartenente al seguente profilo professionale:

Ingegnere laurea settore edile/civile o geometra.

Il ruolo è relativo alla figura di Referente dell'Ufficio Tecnico Regionale con attività di:

1. Gestione tecnica delle strutture e delle risorse umane (area manutentiva interna, ditte manutentrici-installatrici esterne);
2. Gestione delle verifiche e/o controlli legislativi;
3. Pianificazione tecnico-economica degli interventi di ristrutturazione/adeguamento strutturali ed impiantistici.

Il profilo risponde alle seguenti caratteristiche:

- Conoscenza, anche di base, sulla gestione cantieri;
- Conoscenza, anche di base, sulla gestione della sicurezza aziendale;
- Buona conoscenza Autocad;

Gradita minima esperienza.

Le domande inerenti dovranno essere inviate da parte degli interessati entro il 30 ottobre 2006.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'I.R.C.C.S. "E. Medea" dell'Associazione "La Nostra Famiglia", Via della Bontà, 7 - San Vito al Tagliamento (PN) - tel. +390434842711 - fax +390434842728 - e-mail irccs@sv.lnf.it, web www.lanostrafamiglia.it.

San Vito al Tagliamento, 12 settembre 2006

LA DIREZIONE GENERALE REGIONALE:
Gabriella Zanella

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1º febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via S. Pellico n. 3 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione

Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)